



bala & balin

Giornale di informazione del **COMPRENSORIO ALPINO DI MORBEGNO**

Direttore responsabile: Enrico Marchesini - **Stampa:** Polaris - Via Vanoni, 79 - Sondrio

Redazione: Morbegno, Via Bruno Castagna, 19 - Tel. 0342.615.461

Fax 0342.600.175 - camorbegno@gmail.com - www.camorbegno.it

Aut. Trib. di SO n° 319 del 06-06-2001



SOMMARIO

EDITORIALE 2

Del Presidente
Dal segretario

DOCUMENTI 4

- Assemblea generale
- Bilancio consuntivo 2020
- Bilancio preventivo 2021
- Verbali del comitato

GIORNATE LAVORATIVE 19

DOC. STORICI 22

CACCIA UNGULATI 24

- Settore 1 Gerola Lesina
- Settore 2 Tartano Albaredo
- Settore 3 Valmasino
- Settore 4 Costiera dei Cek
- Piano abbattimento ungulati
- Cani da traccia

CACCIA TIPICA ALPINA E LEPRE 30

- La Caccia Tipica Alpina
- Verbale di riunione del consiglio di specialità lepre

COMUNICAZIONI 37

- Convocazione Assemblea Generale dei cacciatori del C.A. Morbegno
- Mostra trofei 2021
Medagliere Stagione venatoria 2020
- Mostra trofei 2022

IN MEMORIA 47

Grafica e stampa: Tipografia Polaris (SO)

**All'interno troverete
il bollettino
per il pagamento
dell'acconto della
quota annuale di 52 €
Scadenza termine
31 MARZO 2022**

EDITORIALE

DEL PRESIDENTE

Anche la stagione venatoria 2021 si è conclusa, certifico sui dati consuntivi che è andata bene, credo che ogni cacciatore sia soddisfatto, prepariamoci quindi all'anno 2022 con auspici sempre più speranzosi. Auguro a tutti buona salute e un futuro ricco di nuovi progetti all'insegna della nostra passione "la caccia".

Naturalmente come consuetudine il nostro giornale di informazione "Bala & Balin" conterrà tutte le informazioni della stagione venatoria e di tutto il lavoro fatto durante l'anno 2021, leggetelo, grazie.

Defezioni comportamentali: ogni cacciatore deve avere rispetto per il suo collega, dobbiamo essere su un piano comune, rispetto reciproco, guai a tradire queste regole, perché l'opinione pubblica ci guarda, ci osserva, perciò il cacciatore deve essere responsabile, integro e illibato. Facciamo ci tutti la domanda e conseguente risposta basta basta, proponiamoci così alla comunità, solo così saremo ammirati e

considerati persone capaci di svolgere una passione indispensabile per tutti, anche per tutti coloro che si dichiarano contro la caccia.

Da parte mia ho messo e sto mettendo tutt'ora tutta la volontà, insieme a tutti i componenti del comitato, segretario, ufficio di segreteria, tecnico faunistico, revisore dei conti, tutti i coordinatori di specializzazione e ogni altro che collabora fattivamente alla gestione del comprensorio per dare il massimo alla nostra passione "la caccia", devo dire e dichiaro che tutti i cacciatori sono considerati sullo stesso piano, vedi migratoria, avifauna ripopolabile, tipica alpina, lepre, ungulati, appostamento fisso, per dimostrare all'opinione pubblica che non siamo degli sprovveduti, ma gente seria e responsabile nel rispetto della fauna selvatica, ma contro ad ogni critica infondata che animalisti ecc. accusano il cacciatore di depauperare la fauna.

Siamo attenti e presenti sul territorio con le nostre giornate di recupero ambientale.

Tutti coloro che ci accusano, mai visti, è ora di farci sentire, anche politicamente, votare amministratori che ci

DEL SEGRETARIO

RIFLESSIONE SUI CINGHIALI

In questi giorni ho avuto modo di visionare parecchi filmati riguardanti la selvaggina sul nostro territorio e soprattutto quelli riguardanti la situazione cinghiali.

Mi ha colpito un video girato amatorialmente nella zona di Cosio dove si vede un giovane cinghiale che percorre trotterellando una nostra strada provinciale fra lo stupore dei passanti. Nulla a che vedere con quello girato nel Mugello con una processione infinita di cinghiali in corsa che attraversavano una strada collinare bloccando il traffico automobilistico.

La situazione mi ha fatto ricordare i numerosi casi riportati da quasi tutti



sostengono, è importante, drizziamo le orecchie perché è giunto il momento di essere agguerriti e presenti in tutte le realtà comunali, provinciali, regionali e nazionali.

Da veterano di politica non partitica invito tutti i cacciatori a candidarsi in tutte le realtà pubbliche: associazioni comunali, provincia, regione e stato; perché rappresentati contiamo di più per difendere la nostra sacrosanta passione: la caccia.

Da quando esiste il mondo e il Gesù Cristo che ci ha creato, nel suo pacchetto c'era anche il cacciatore. Animalisti, protezionisti, anticaccia sono arrivati dopo, quindi se ne facciano una ragione, basta blaterale.

Noi cacciatori, per la nostra passione, non abbiamo mai compromesso nessuna specie, anzi, sono tutte salvaguardate, in buona salute e prolifiche, cioè in incremento. Vedi: lupo, lince, orso e tutte le altre specie cacciabili.

VIVA LA CACCIA EVVIVA TUTTI I CACCIATORI

Il vostro presidente
Enrico



i telegiornali italiani che documentavano la presenza di questo animale selvatico nei parchi cittadini e soprattutto vicino a cassonetti e discariche in cerca di cibo.

Chiaramente fra mille proposte per il contenimento nessuna faceva riferimento all'abbattimento selettivo. La mia preoccupazione vedendo i prati dei "Pè dei Taja" arati e maleodoranti dagli escrementi del gruppo di cinghiali che vi aveva soggiornato mi sono chiesto se gli interventi mirati organizzati dalla provincia siano sufficienti.

Vi sono gli operatori qualificati che operano sul territorio e che intervengono in modo egregio quando vi sono segnalazioni, ma non è semplice, anche perché bisogna intervenire di notte e senza particolari attrezzature l'uscita è vana.

Anche io, in passato, avevo partecipato alle prime battute diurne organizzate dalla Provincia di Sondrio per arrestare l'espansione di questo ungulato, ma i risultati non sono stati soddisfacenti. Visto che da allora il ritmo di crescita è aumentato a dismisura bisognerebbe ricorrere a provvedimenti più incisivi

per contenere la specie.

Alcuni anni fa la provincia aveva concesso la possibilità a tutti i cacciatori di ungulati, durante la stagione venatoria, di poter abbattere i cinghiali che capitavano a tiro. Secondo me i due interventi combinati potrebbero dare risultati migliori e sarebbero un buon supporto al contenimento di questo ungulato.

**TANTI AUGURI
E UN SALUTO A TUTTI**

Orazio Molinari

A photograph of a white mountain hare (Lepus timidus) in a snowy environment. The hare is positioned in the center-right of the frame, facing left. It has long, upright ears and a white coat. The background consists of dark, snow-covered tree branches and a soft, out-of-focus white snowfield. The overall tone is cold and serene.

VERBALI DEL COMITATO

Foto: Armando Vattolo

Armando Vattolo

ASSEMBLEA GENERALE DEI CACCIATORI

29 maggio 2021

In data 29 maggio 2021 alle ore 13.00 in prima convocazione e alle 14.00 in seconda, il Presidente del Comprensorio alpino di Caccia di Morbegno Enrico Marchesini, ha indetto l'annuale Assemblea dei cacciatori del C.A. di Morbegno presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

Sono presenti i seguenti membri del Comitato di gestione:

Sig. Marchesini Enrico

Sig. Bertolini Ugo

Sig. Tonelli Franco

Sig. Sutti Marco

Sig. Pedranzini Giuseppe assente giustificato

Ordine del giorno

1. Relazione del presidente;
2. Approvazione bilancio consuntivo 31/12/2020;
3. Approvazione bilancio preventivo anno 2021;

4. Varie ed eventuali, osservazioni e proposte.

Sono inoltre presenti:

dott. Martinalli Simone Revisore dei Conti;

sig. Molinari Orazio segretario verbalizzante.

Presenti in prima convocazione 2 cacciatori (il Presidente e Segretario)
Presenti in seconda convocazione 14 cacciatori

Alle ore 14.06 il Presidente Enrico Marchesini apre la seduta.

Prima di iniziare la seduta è stato sanificato il locale riunione, è stata rilevata la temperatura corporea a tutti i partecipanti che risultano nella norma ed è stata allestita la sala riunioni mantenendo le dovute distanze tra i partecipanti.

Punto 1 dell'O.d.G.

Il Presidente inizia una breve relazione e spiega che nonostante le varie vicissitudini dovute alla situazione sanitaria siamo riusciti ad avere una stagione venatoria quasi normale, di seguito da la parola al dott. Martinalli Presidente dei Revisori dei Conti.

Punto 2 dell'O.d.G.

Il Presidente del C.r.C. da lettura della relazione sul bilancio consuntivo 2020 spiegando ai preseti che a causa della pandemia numerosi capitoli di spesa non sono stati rispettati, dalle

giornate lavorative agli eventi in programma, creando un notevole avanzo di esercizio.

Chiede ai presenti se vi sono domande. Non essendoci domande si passa a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 3 dell'O.d.G.

Il dott. Martinalli prosegue spiegando che il comitato di gestione ha predisposto una bozza di bilancio preventivo 2021 tenendo presente anche i residui passivi 2020 e che è passibile di variazioni sino all' approvazione.

Viene chiesto di liberare qualche lepre in più nel comune di Forcola.

Viene chiesto di pavimentare l'area davanti alla cella frigorifero in modo da mantenere più pulito.

Il presidente dei Revisori fa presente che la richiesta è già contemplata in una voce del capitolo residui passivi. Chiede ai presenti se vi sono domande.

Non essendoci domande si passa a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 4 dell'O.d.G.

Non essendoci proposte o richieste il Presidente dichiara chiusa l'assemblea

La riunione termina alle ore 14.29.

Morbegno, 30 maggio 2021

Il segretario verbalizzante

Orazio Molinari



BILANCIO CONSUNTIVO 2020

ENTRATE				
Disponibilità al 31/12/2019	banca popolare di Sondrio al 31.12.2019		19.897,90	
	posta conto corrente al 31.12.2019		1.960,50	
	cassa Comitato al 31.12.2019		75,17	
	totali			21.933,57
Quote cacciatori stagione venatoria 2020	appostamento fisso	13 X 52	676,00	
	migratoria	26 X 52	1.352,00	
	ripopolabile	40 X 206 + 1 X 207	8.447,00	
	tipica alpina	76 X 260	19.760,00	
	lepre	63 X 260	16.380,00	
	ungulati	285 X 260 + 312 X 1	74.412,00	
	cacciatori che non hanno ritirato la licenza	23 X 52	1.196,00	
	quote aggiuntive per ritardato pagamento e maggiori versamenti		41,20	
	quota aggiuntiva ripopolabile (fagiano)	134 X 25	3.350,00	
	compensazione quote cacciatori con giornate lavorative (in detrazione)	357 X 40	-14.280,00	
	totali			111.334,20
Altre entrate	pubblicità giornale Bala&Balin e calendario		800,00	
	contributo Provincia per danni selvaggina 2019		5.780,82	
	accredito errato pagamento nel 2019		114,38	
	totali			6.695,20
TOTALE DISPONIBILITÀ 2020				139.962,97
USCITE				
Residui passivi al 31/12/2019 pagati nel 2020	TFRL Molta		756,98	
	contributi INPS gettoni di presenza		111,50	
	contributi e ritenute impiegata		710,68	
	totali			1.579,16
Capitolo 1: Compensi e rimborsi	stipendi e contributi impiegata + TFR impiegata		12.587,98	
	compenso revisori del conto anno 2020		1.903,20	
	tenuta paga consulente		1.141,92	
	Gettoni di presenza		189,00	
	imposte e tasse e contributi (comunali, statali, amministrative)		374,82	
	totali			16.196,92
Capitolo 2: Spese per ripopolamenti e inerenti	lancio fagiani		16.344,80	
	lanci per addestramento cani		1.021,90	
	lancio lepri		20.792,20	
	spese per trasporto e lancio fagiani		1.500,00	
	totali			39.658,90
Capitolo 3: Rimborsi agricoltori e attrezzature per interventi	quota Provincia danni provocati dalla selvaggina 2019		5.780,82	
	quota Comitato danni provocati dalla selvaggina 2019		545,50	
	acquisto attrezzature e spese per interventi sul territorio		1.862,69	
	totali			8.189,01
Capitolo 4: Spese di segreteria	stampa tipografica tesserini caccia 2020		858,88	
	telefoniche - postali - stampati - energia elettrica		3.989,12	
	monitor e computer		1.277,34	
	fotocopiatrice		4.367,60	
	beneficenza		2.500,00	
	spese di gestione sede (fino alla scadenza 6 anni per 500)		500,00	
	videocitofono e videosorveglianza		1.688,35	
	spese per assicurazione		2.406,72	
	spese di cancelleria e dotazione informatica per ufficio		3.057,72	
	oneri e commissioni bancarie e postali		415,34	
	totali			21.061,07
Capitolo 5: Pubblicazioni e manifestazioni	pubblicazione e spedizione giornale Bala&Balin e calendario		3.766,44	
	contributo per prove cinofile		1.200,00	
	totali			4.966,44
Capitolo 6: Spese controlli e analisi animali	acquisto marche per segnatura capi abbattuti ungulati		1.604,30	
	spese per tecnico faunistico		6.000,00	
	controllo tipica e lepre (dottor Angelini Walter)		1.812,00	
	cella e allestimento punto di controllo unico (tutto il materiale)		1.781,17	
	totali			11.197,47
TOTALE USCITE 2020			102.848,97	
AVANZO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020			37.114,00	
TOTALE A PAREGGIO BILANCIO 2020			139.962,97	

Presentato al Comitato in data 02 marzo 2021 - Approvato dall'assemblea Genarale in data 29 maggio 2021

BOZZA BILANCIO PREVENTIVO 2021

ENTRATE			
Disponibilità al 31/12/2020	banca popolare di Sondrio al 31.12.2020	33.782,46	
	posta conto corrente al 31.12.2020	3.141,14	
	cassa Comitato al 31.12.2020	190,40	
	totali		37.114,00
Residui passivi 2020	contributi INPS gettoni di presenza	122,14	
	TFR impiegata	689,97	
	contributi e ritenute impiegata	761,51	
	refacimento pavimento fuori dalla cella	3.000,00	
	acquisto n. 10 tavoli per eventi	1.500,00	
	acquisto rilevatori termici per censimento	3.000,00	
	sostituzione serratura (2019)	120,00	
	gestione sito internet dal 2016 al 2019	976,00	
	ULTIMI DUE LANCI DEI FAGIANI 2019 (non pagati per mancanza del DURC)	1.850,00	
	uscita fondo di riserva accantonato nell'esercizio 2020	4.500,00	
	totali		16.519,62
Quote cacciatori stagione venatoria 2021	appostamento fisso 13 X 52	676,00	
	migratoria 26 X 52	1.352,00	
	ripopolabile 40 X 206 + 1 X 207	8.447,00	
	tipica alpina 76 X 260	19.760,00	
	lepre 63 X 260	16.380,00	
	ungulati 285 X 260 + 312 X 1	74.412,00	
	cacciatori che non hanno ritirato la licenza 23 X 52	1.196,00	
	quote aggiuntive per ritardato pagamento e maggiori versamenti	41,20	
	quota aggiuntiva ripopolabile (fagiano) 134 X 25	3.350,00	
	compensazione quote cacciatori con giornate lavorative (in detrazione) 600 X 40	-24.000,00	
	totali		101.614,20
Altre entrate	pubblicità giornale Bala&Balin e calendario	1.750,00	
	contributo Provincia per danni selvaggina 2019	10.000,00	
	totali		11.750,00
TOTALE DISPONIBILITÀ 2021			133.958,58
USCITE			
Capitolo 1: Compensi e rimborsi	stipendi e contributi impiegata + TFR impiegata	15.000,00	
	compenso revisori del conto anno 2021	1.910,00	
	rimborso gettoni di presenza anno 2021	200,00	
	tenuta paga consulente	1.200,00	
	rimborso spese varie presidente e segretario	1.000,00	
	imposte e tasse e contributi (comunali, statali, amministrative)	400,00	
	fondo di riserva per gestione sede e spese impreviste	4.948,58	
	totali		24.658,58
Capitolo 2: Spese per ripopolamenti e inerenti	ripopolamento fagiani	20.000,00	
	ripopolamento lepri	20.000,00	
	lancio selvaggina zone addestramento cani	1.000,00	
	spese per trasporto e lancio fagiani 2021	2.400,00	
	totali		43.400,00
Capitolo 3: Rimborsi agricoltori e attrezzature per interventi	quota Comitato danni provocati dalla selvaggina 2020	1.000,00	
	quota Provincia danni provocati dalla selvaggina 2020	10.000,00	
	acquisto attrezzature e spese per interventi sul territorio	5.000,00	
	tinteggiatura e manutenzione sede e posiz. grondaie	2.000,00	
	totali		18.000,00
Capitolo 4: Spese di segreteria	stampa tipografica tesserini caccia 2021	1.000,00	
	telefoniche - postali - stampati - energia elettrica	5.000,00	
	spese di gestione sede (fino alla scadenza 6 anni per 500)	500,00	
	spese per assicurazione	2.700,00	
	spese di cancelleria e dotazione informatica per ufficio	4.000,00	
	aggiornamneto privacy	1.000,00	
	gestione del sito internet 2020 / 2021	500,00	
	oneri e commissioni bancarie e postali	600,00	
	totali		15.300,00
Capitolo 5: Pubblicazioni e manifestazioni	pubblicazione giornale Bala&Balin e calendario	3.700,00	
	contributo per associazioni cinofile	2.000,00	
	spesa per mostra e giornata del cacciatore	2.500,00	
	totali		8.200,00
Capitolo 6: Spese controlli e analisi animali	acquisto marche per segnatura capi abbattuti ungulati e tipica alpina	2.700,00	
	corsi per cacciatori ungulati e tipica alpina	5.200,00	
	integrazione acquisto rilevatori termici in sostituzione dei visori notturni	5.000,00	
	controllo tipica alpina e lepre anno 2020	2.500,00	
	spese per tecnico faunistico	8.000,00	
	materiale per punto di controllo unico	1.000,00	
	totali		24.400,00
TOTALE USCITE PREVISTE 2021 A PAREGGIO		133.958,58	
TOTALE ENTRATE PREVISTE 2021 A PAREGGIO		133.958,58	
AVANZO ESERCIZIO 2021		0,00	

Presentato al Comitato in data 02 marzo 2021 - Approvato dall'assemblea Genarale in data 29 maggio 2021

VERBALE N° 1

02 marzo 2021

In data 02 marzo 2021 alle ore 18.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo		A
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele	X	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		A
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Sutti Marco	X	
Sig. Tonelli Franco	X	

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale comitato n°9 del 15 ottobre 2020;
- 2) Presa visione del bilancio consuntivo 2020;
- 3) Impostazione e programmazione bilancio preventivo 2021;
- 4) Programmazione delle giornate di recupero ambientale per la stagione 2021;
- 5) Valutazione del rimborso da parte della Croce Rossa sezione di Morbegno per l'utilizzo del salone nei mesi di febbraio e marzo 2021;
- 6) Organizzazione corsi vari (tipica alpina, cacciatore esperto)
- 7) Varie ed eventuali.

Sono inoltre presenti:

sig. Molinari Orazio Segretario;
dott. Martinalli Simone revisore dei conti;
sig. Rizzi Antonio coordinatore sett. 1;
sig. Molta Cristian coordinatore sett. 3;
sig. Tarca Lino coordinatore settore 4;
sig. Della Nave Ivan coordinatore tipica alpina;
sig. Ruffoni Giovanni coordinatore Lepri.

Prima di iniziare la seduta è stato sanificato il locale riunione, è stata rilevata la temperatura corporea a tutti i partecipanti che risultano nella norma ed è stata allestita la sala riunioni mantenendo le dovute distanze tra i partecipanti.

Il sig. Marchesini Enrico in qualità di Presidente constatato il numero legale apre la seduta alle ore 18.34 e spiega che a causa del coprifuoco la riunione di comitato è stata anticipata di 2 ore.

Punto 1 dell'O.d.G.:

Approvazione verbale comitato n°9 del 15 ottobre 2020

Il presidente chiede se vi sono richieste di intervento.

Non essendoci richieste si passa a votazione, il sig. Cariboni non partecipa alla votazione perché non presente alla riunione del 15 ottobre 2020.

Favorevoli: Unanimità

Punto 2 dell'O.d.G.:

Presa visione del bilancio consuntivo 2020

Il Presidente informa che i bilanci sono stati portati in riunione, anche se dovranno essere approvati dall'assemblea, perché il comitato ha diritto di visionare e valutare le spese fatte e quelle da programmare.

Il dott. Martinalli da spiegazioni in merito al bilancio consuntivo e precisa che il medesimo non è altro che un elenco di spese sostenute per il funzionamento della passata stagione. Informa inoltre che la stagione passata è stata anomala in quanto a causa della pandemia sono stati annullati numerosi eventi che hanno portato un maggior risparmio.

Con la pandemia sono state annullate o ridimensionate le giornate di intervento sul territorio che hanno portato un aumento delle quote di partecipazione da parte dei cacciatori.

Alcuni capitoli di spesa sono stati riportati nel bilancio preventivo sotto la voce residui passivi in quanto non effettuati nella passata stagione, ma ancora disponibili.

Punto 3 dell'O.d.G.:

Impostazione e programmazione bilancio preventivo 2021.

Il Presidente chiede ai presenti di visionare il bilancio preventivo, specificando che si tratta di una bozza e pertanto modificabile in tutti i suoi punti.

Il sig. Sutti propone di aumentare la quota per le associazioni cinofile in particolare per le associazioni dei cani da traccia in quanto la quota stanziata di € 1.200 sembra esigua.

Il presidente propone di aumentarla a € 2.000 in modo che ogni associazione

(4) possa disporre di € 500.

Il sig. Redaelli propone di erogare un contributo per il poligono di tiro di Tirano in modo che i cacciatori del comprensorio possano usufruire di eventuali sconti.

Il Presidente da lettura della delibera regionale sulle linee guida per la caccia ai galliformi alpini che prevede un corso di formazione di 5 ore e 30 minuti obbligatorio per tutti i cacciatori di tipica alpina ed informa che il nostro tecnico faunistico è disponibile allo scopo.

Il Presidente chiede di anticipare il punto 7 varie ed eventuali che prevedeva l'apertura delle buste per l'acquisto dei rilevatori termici.

Non essendoci chiarezza sulle caratteristiche della strumentazione viene deciso di incaricare il sig. Cariboni Daniele di valutare le offerte ricevute ed eventualmente, vista l'entità della spesa, di ripetere la gara d'appalto con maggiore chiarezza.

Punto 4 dell'O.d.G.:

Programmazione delle giornate di recupero ambientale per la stagione 2021

Il Presidente informa che le richieste pervenute sono riportate nell'elenco consegnato ai presenti, dovrebbero essere aggiunte due importanti interventi uno sul versante retico e uno su quello orobico che coinvolgeranno un gran numero di cacciatori.

Precisa che gli interventi, come nella passata stagione, sono legati ai divieti in vigore per l'emergenza COVID e pertanto le date potrebbero essere modificate di conseguenza.

Il sig. Sutti chiede come mai le richieste sono state consegnate alla segreteria e non ai coordinatori come fatto nelle passate stagioni.

Il Presidente precisa che i coordinatori ed il tecnico faunistico si riuniranno per la stesura definitiva qualora vi fossero nuove richieste da vagliare verranno inserite nell'elenco.

Punto 5 dell'O.d.G.:

Valutazione del rimborso da parte della Croce Rossa sezione di Morbegno per l'utilizzo del salone nei mesi di febbraio e marzo 2021.

Il Presidente informa che la Croce Rossa di Morbegno ha chiesto alla Comunità Montana l'utilizzo del salone per lo svolgimento di corsi sanitari per i loro associati.

La C.M. ha girato a noi la richiesta in quanto siamo i gestori della struttura. Il Presidente riferisce che con un elettricista ha verificato i consumi di energia elettrica per l'illuminazione che ammontano a circa € 50 e che la C.R.I. è disposta al rimborso.

I presenti concordano di non chiedere nessun rimborso e che le spese siano a carico del comitato.

Punto 6 dell'O.d.G.:

Organizzazione corsi vari (tipica alpina, cacciatore esperto)

Il Presidente informa che l'organizzazione del corso per cacciatore esperto di ungulati si doveva tenere a Morbegno già nella passata stagione ed è saltato a causa della pandemia pertanto anche quest'anno spetta a noi. Prosegue dicendo che ha già sentito il dott. Carlini, sia per il corso di cacciatore esperto che per quello della tipica alpina, che ha confermato la sua disponibilità all'organizzazione. Inoltre informa i presenti che il tecnico sta lavorando sulle varie problematiche scaturite dal nuovo piano faunistico e seguirà il conteggio del suo onorario.

Il Presidente prosegue dicendo che sentirà il servizio di vigilanza per organizzare con i coordinatori ed il dott. Carlini i censimenti sia di ungulati che di tipica alpina e lepri.

Punto 7 dell'O.d.G.:

Varie ed eventuali.

Essendo stata spostata al punto 3 l'apertura delle offerte per i rilevatori termici non vi sono altri argomenti.

La riunione termina alle ore 20.04

Morbegno, 03 marzo 2021

Il segretario verbalizzante
Orazio Molinari

Il Presidente
Enrico geom. Marchesini



VERBALE N° 2

21 maggio 2021

In data 21 maggio 2021 alle ore 18.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo		A
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele		AG
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele		AG
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		A
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Sutti Marco	X	
Sig. Tonelli Franco	X	

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale comitato n°1 del 2 marzo 2021;
- 2) Valutazione ed approvazione della bozza del calendario venatorio stagione 2021;
- 3) Valutazione nuove domande di ammissione;
- 4) Rimborso danni all' agricoltura anno 2020;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono inoltre presenti:

sig. Molinari Orazio Segretario;
sig. Rizzi Antonio coordinatore sett. 1;
sig. Molta Cristian coordinatore sett. 3;
sig. Della Nave Ivan coordinatore tipica alpina;
sig. Ruffoni Giovanni coordinatore Lepri.

Prima di iniziare la seduta è stato sanificato il locale riunione, è stata rilevata la temperatura corporea a tutti i partecipanti che risultano nella norma ed è



stata allestita la sala riunioni mantenendo le dovute distanze tra i partecipanti.

Il sig. Marchesini Enrico in qualità di Presidente, constatato il numero legale, apre la seduta alle ore 18.42 e spiega che a causa del coprifuoco, anche se è stato allungato di un'ora, la riunione di comitato è stata anticipata di 2 ore. Il Presidente prosegue comunicando che sono pervenute le giustificazioni per sig. Cariboni e il sig. Gambetta

Punto 1 dell'O.d.G.: Approvazione verbale comitato n°1 del 2 marzo 2021

Il presidente chiede se vi sono richieste di intervento.

Non essendoci richieste si passa a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 2 dell'O.d.G.: Valutazione ed approvazione della bozza del calendario venatorio stagione 2021

Il sig. Marchesini illustra ai presenti la bozza del calendario venatorio 2021/2022 precisando che, a parte le date aggiornate al corrente anno, è uguale a quello della passata stagione. Il sig. Sutti chiede di discutere con la Provincia il periodo di chiusura della caccia al cervo durante il periodo del bramito.

Il Presidente chiede se vi sono altre richieste di modifica.

Non essendoci richieste si passa a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 3 dell'O.d.G.: Valutazione nuove domande di ammissione

Il Presidente passa la parola al Segretario che provvede ad illustrare ai presenti la situazione settore per settore:

sett. 1 Gerola-Lesina posti caccia 56 acconti 59 posti liberi 0 vengono ammessi solo i residenti (1). Si passa a votazione: Favorevoli: Unanimità

sett. 2 Tartano-Albaredo posti caccia 79 acconti 68 posti liberi 11 vengono ammessi solo i residenti nel C.A. di Morbegno (7 cacciatori). Si passa a votazione: Favorevoli: Unanimità

sett. 3 Val Masino posti caccia 85 acconti 100 posti liberi 0 vengono ammessi solo i residenti (3). Si passa a votazione: Favorevoli: Unanimità

sett. 4 Costiera dei Cech posti caccia 41 acconti 9 posti liberi 0 vengono

ammessi solo i residenti (4). Si passa a votazione: Favorevoli: Unanimità

Tipica Alpina posti caccia 71 acconti 68 posti liberi 3 vengono ammessi solo i residenti (9). Si passa a votazione: Favorevoli: Unanimità

Lepre posti caccia 61 acconti 57 posti liberi 4 vengono ammessi 3 residenti e un residente in provincia di Sondrio (il sig. Fancoli si astiene perché diretto interessato). Si passa a votazione: Favorevoli: Unanimità

Migratoria + ripopolabile vengono ammessi tutti i richiedenti. Si passa a votazione: Favorevoli: Unanimità

Migratoria vengono accolte solo le nuove domande di residenti. Il Presidente informa che gli appostamenti fissi sono di competenza della provincia.

Punto 4 dell'O.d.G.: Rimborso danni all' agricoltura anno 2020

Il Presidente informa che come tutti gli anni il C.A. di Morbegno deve rimborsare il 10% della cifra stabilita dalla provincia che quest' anno ammonta a € 1049 superiore a quella delle passate stagioni che sono state tenute come riferimento per la cifra messa a bilancio preventivo (€1000).

Non essendo possibile modificare le cifre stabilite si passa a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 5 dell'O.d.G.: Varie ed eventuali

Il Presidente relaziona sullo svolgimento della mostra dei trofei stagione venatoria 2020 che è andata bene.

Prosegue dicendo che vi è stata scarsa affluenza in parte dovuta alle norme restrittive per il Covid-19 e in parte per l'assenza del rinfresco.

Informa inoltre i presenti che ha fatto richiesta presso la banca Popolare di avere un armadio blindato in disuso per poter conservare l'attrezzatura di valore come i rilevatori termici appena acquistati.

La Banca ha risposto positivamente e a giorni potremo andare a ritirarlo, naturalmente ci è stato donato.

La riunione termina alle ore 19.50

Morbegno, 22 maggio 2021

Il segretario verbalizzante
Orazio Molinari

Il Presidente
Enrico geom. Marchesini

VERBALE N° 3

18 giugno 2021

In data 18 giugno 2021 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n. 19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo	X	
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele	X	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Ottelli Luigi		AG
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		A
Sig. Redaelli Gian Maria		A
Sig. Sutti Marco		AG
Sig. Tonelli Franco		AG

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale comitato n°2 del 21 maggio 2021;
- 2) Approvazione piano di abbattimento capriolo stagione venatoria 2021;
- 3) Impostazione del piano di lancio dei fagiani per la stagione 2021
- 4) Varie ed eventuali.

Sono inoltre presenti:

dott. Eugenio Carlini tecnico faunistico;
sig. Molinari Orazio Segretario;
sig. Rizzi Antonio coordinatore sett. 1;
sig. Colli Renzo con delega del coordinatore sett. 2;
sig. Tarca Lino coordinatore sett. 4

Prima di iniziare la seduta è stato sanificato il locale riunione, è stata rilevata la temperatura corporea a tutti i partecipanti che risultano nella norma ed è stata allestita la sala riunioni mantenendo le dovute distanze tra i partecipanti.

Il sig. Marchesini Enrico in qualità di Presidente, constatato il numero legale, apre la seduta alle ore 20.40. Il Presidente prosegue comunicando che sono pervenute le giustificazioni per sig. Ottelli, per il sig. Sutti e il sig. Tonelli.

Punto 1 dell'O.d.G.:

Approvazione verbale comitato n°2 del 21 maggio 2021

Il Presidente chiede se vi sono richieste di intervento.

Non essendoci richieste si passa a votazione:



si astengono dalla votazione i sig. Cariboni, Gambetta e Acquistapace (perché non presenti alla riunione).
Favorevoli: Unanimità

Punto 2 dell'O.d.G.:
Approvazione piano di abbattimento capriolo stagione venatoria 2021

Il Presidente informa che a seguito di incontro con tutti i coordinatori di ungulati sono state predisposte le bozze dei piani di abbattimento per il capriolo e di seguito cede la parola al dott. Carlini.

Il tecnico faunistico spiega che a causa dei problemi dovuti al Covid sono venuti a mancare alcuni parametri dovuti alla chiusura anticipata della caccia e impossibilità di effettuare i censimenti primaverili.

Prosegue confermando che i dati in suo possesso segnano un trend positivo nella popolazione di capriolo del comprensorio alpino, dato paragonabile ed uguale a quello del 2019, pertanto si è pensato di mantenere la percentuale di abbattimento come quella richiesta per il 2020 con un totale nel C.A. di 50 capi da abbattere suddivisi per classi di età e settori in



base ai censimenti effettuati come ben descritto nel "proposta di formulazione del piano di prelievo del capriolo stagione venatoria 2021-2022".

Il suddetto documento entra a far parte integrante del verbale come "allegato n°1"

Da parte dei sig.ri Colli e Bertolini viene segnalato un errore del documento redatto dal tecnico faunistico sulla data di chiusura della caccia al capriolo.

Sul documento risulta che la data di chiusura è il 4 dicembre 2021 mentre i cacciatori avevano concordato il 20 novembre 2021.

Il Presidente propone di mettere il documento in votazione con la data corretta.

Favorevoli: sig. Marchesini, sig. Bertolini, sig. Cariboni, sig. Fancoli, sig. Gambetta e sig. Pedranzini

Contrari: nessuno

Astenuti: sig. Acquistapace.

Punto 3 dell'O.d.G.:

Impostazione del piano di lancio dei fagiani per la stagione 2021

Il Presidente informa che ha incontrato i cacciatori che fanno parte del consiglio per il lancio dei fagiani e che hanno stilato un programma uguale a quello della passata stagione.

Comunque precisa che i cacciatori di ripopolabile si troveranno per eleggere un nuovo consiglio e un responsabile dei lanci visto, che nella scorsa stagione hanno dato le dimissioni per protesta.

Il sig. Tarca Lino propone di mantenere i tre ultimi lanci anche nei comuni di Cercino, Dubino e Mantello.

Il Presidente informa che sono stati annullati perché a dicembre non vi sono più colture che offrono riparo agli animali liberati che li rendono facile preda dei predatori.

Prosegue dicendo di mettere in approvazione il piano di lancio come numero di capi e di dare modo al nuovo consiglio di effettuare eventuali aggiustamenti.

Favorevoli: unanimità

La riunione termina alle ore 21.25

Morbegno, 22 maggio 2021

Il segretario verbalizzante
Orazio Molinari

Il Presidente
Enrico geom. Marchesini



Cristian Azzalini, Mattia Conforti, Athos Selvetti, Alessio Travaini, Devis Iemoli, con Thomas, Kevin, Nicola e Julian

VERBALE N° 4

15 luglio 2021

In data 15 luglio 2021 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n. 19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo	X	
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele	X	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Ottelli Luigi		AG
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		A
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Sutti Marco	X	
Sig. Tonelli Franco	X	

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale comitato n°3 del 18 giugno 2021;
- 2) Approvazione piano di abbattimento cervo e camoscio stagione venatoria 2021;
- 3) Approvazione proposta date censimenti tardivi tipica alpina stagione venatoria 2021;
- 4) Comunicazione ed approvazione corso, in presenza, dei cacciatori di tipica alpina (sabato 18 settembre dalle ore 14.00 alle ore 20.00);
- 5) Comunicazioni consiglio di specia-

lizzazione avifauna ripopolabile;
6) Varie ed eventuali (vetrofanie e bandiere).

Sono inoltre presenti:
dott. Eugenio Carlini tecnico faunistico;
sig. Molinari Orazio Segretario;
sig. Tavani Romano in sostituzione del coordinatore sett. 1;
sig. Sutti Marco coordinatore sett. 2;
sig. Molta Cristian coordinatore sett. 3
sig. Tarca Lino coordinatore sett. 4
sig. Della Nave Ivan coordinatore tipica alpina.

Prima di iniziare la seduta è stato sanificato il locale riunione, è stata rilevata la temperatura corporea a tutti i partecipanti che risultano nella norma ed è stata allestita la sala riunioni mantenendo le dovute distanze tra i partecipanti.

Il sig. Marchesini Enrico in qualità di Presidente, constatato il numero legale, apre la seduta alle ore 20.40. Il Presidente prosegue comunicando che sono pervenute le giustificazioni per sig. Ottelli.

Punto 1 dell'O.d.G.: Approvazione verbale comitato n°3 del 18 giugno 2021

Il Presidente chiede se vi sono richieste di intervento.

Non essendoci richieste si passa a votazione:

si astengono dalla votazione i sig. Redaelli e Tonelli (perché non presenti alla riunione).

Favorevoli: Unanimità

Alle ore 20.45 arriva il sig. Pedranzini.

Punto 2 dell'O.d.G.:

Approvazione piano di abbattimento cervo e camoscio stagione venatoria 2021

Il Presidente informa i presenti che nel pomeriggio si sono svolte le riunioni tra il dott. Eugenio Carlini ed i coordinatori per i 4 settori per mettere a punto i piani di abbattimento stagione venatoria 2021 per cervo e camoscio e di seguito passa la parola al Tecnico Faunistico.

Il dott. Carlini spiega che illustrerà i piani prima per il cervo e di seguito per il camoscio.

CERVO

Il T.F. precisa che gli abbattimenti per la passata stagione sono stati del 90% valore ottimo se si pensa che la caccia è stata bloccata per circa un mese per problematiche legate al Covid i dati sono meno buoni per la Culmine di Dazio dovuti alla chiusura a metà stagione della caccia, comunque si è raggiunta una percentuale del 51% In questa stagione i censimenti primaverili sono stati favorevoli, quelli notturni quasi sovrapponibili a quelli diurni, con un trend positivo.

La dimostrazione che i numeri sono corretti è data dalla scarsa qualità dei trofei, sinonimo di una massiccia presenza di esemplari soprattutto sul versante retico, mentre su quello orobico la situazione è migliore, ma non si sa per quanto tempo, sicuramente in futuro la situazione è destinata a peggiorare.

Le date di apertura sono per il **sett. 1** dal 04 settembre all'11 dicembre Per i **sett. 2 - 3 - 4** dall'11 settembre all'11 dicembre.

Per i **sett. 1 - 2** verrà effettuato, sentita la Provincia, un periodo di chiusura al bramito.

Il presidente chiede se vi sono interventi.

Non essendocene si passa a votazione:

favorevoli: unanimità.

La proposta del piano di prelievo per il cervo stagione venatoria 2021 diventa parte integrante del verbale come allegato 1

CAMOSCIO

Il dott. Carlini informa che nel 2020 sono stati fatti i censimenti al camoscio pertanto vi è una continuità nei dati statistici confermando un trend positivo.

Il Presidente puntualizza che i cacciatori svolgono con impegno un gravoso lavoro e sono fondamentali per la raccolta dei dati.

Il T.F. precisa che di comune accordo con i coordinatori si è deciso di tenere i numeri per le richieste del piano di abbattimento come nella passata stagione con un leggero incremento per il sett. 3.

Per le date di aperture:

sett. 1 dal 04 settembre all'11 dicembre

sett. 2 dall'11 settembre al 20 novembre

sett. 3 dall'11 settembre all'11 dicembre (solo il sabato)

Il presidente chiede se vi sono interventi.

Non essendocene si passa a votazione:

favorevoli: unanimità.

La proposta del piano di prelievo per il camoscio stagione venatoria 2021 diventa parte integrante del verbale come allegato 2

Punto 3 dell'O.d.G.:

Approvazione proposta date censimenti tardivi tipica alpina stagione venatoria 2021

Il Presidente legge una nota con le date per i censimenti estivi alla tipica alpina che tiene conto della nuova linea guida per i galliformi emanata dalla regione Lombardia.

Il T.F. conferma che il prelievo sarà ancora suddiviso fra versante retico ed orobico

Il presidente chiede se vi sono interventi.

Non essendocene si passa a votazione:

favorevoli: unanimità.

Il sig. Tonelli informa che nel mese di agosto (27 o 28) si dovrà fare un

Gabriele Molta, Romano Molta, Claudio Bradanini e Marcello Molta



comitato per approvare il piano di abbattimento della tipica alpina.

Punto 4 dell'O.d.G.:

Comunicazione ed approvazione corso, in presenza, dei cacciatori di tipica alpina (sabato 18 settembre dalle ore 14.00 alle ore 20.00)

Il Presidente informa che con accordo del dott. Carlini i cacciatori di tipica alpina devono fare un corso di aggiornamento in presenza minimo di 5 ore programmato per sabato 18 settembre dalle ore 14.00 alle ore 20.00 al termine verrà rilasciato un certificato di partecipazione.

Il presidente chiede se vi sono interventi.

Il sig. Redaelli si dichiara contrario, quindi si passa a votazione:

favorevoli: sig. Marchesini, Acquistapace, Bertolini, Cariboni, Fancoli, Gambetta, Sutti, Pedranzini e Tonelli.

Contrari: Redaelli

Astenuti: nessuno

Punto 5 dell'O.d.G.:

Comunicazioni consiglio di specializzazione avifauna ripopolabile

Il Presidente informa che ha contattato, in base al vigente regolamento, i vari coordinatori per avere una lista di 12 nominativi che compongono il consiglio della ripopolabile, prosegue dicendo che nella prima riunione verrà eletto il nuovo coordinatore di specializzazione in modo da avere

un organico completo per allestire il programma per il lancio dei fagiani.

Il presidente chiede se vi sono interventi.

Non essendocene si passa a votazione:

favorevoli: unanimità.

Punto 6 dell'O.d.G.: Varie ed eventuali

Il Presidente informa che è arrivata la richiesta del sig. Chiara Antonio di essere iscritto nel sett. 1 perché nel settore a lui assegnato (sett.3) ci sono troppi cacciatori, prosegue dicendo che il comitato ha già deciso durante le ammissioni che non è possibile.

Il comitato conferma che nel sett. 1 non vi sono posti disponibili e pertanto è valida la prima decisione.

Il Presidente conferma che da parte di numerosi cacciatori è stata avanzata la proposta di segnalare che le giornate lavorative sul territorio sono opera dei cacciatori.

Prosegue dicendo che si è informato e sarebbe possibile segnalare la presenza dei cacciatori con apposite bandiere smontabili che andrebbero impiantate nel luogo dell'intervento e pertanto sarebbero viste da chiunque transiti nella zona.

Il preventivo fatto dalla ditta interpellata è di € 900 comprensivo di vetrofanie da applicare alle finestre degli uffici a pianterreno.

Si passa a votazione:

favorevoli: sig. Marchesini, Bertolini, Cariboni, Fancoli, Gambetta, Sutti, Redaelli, Pedranzini e Tonelli.

Contrari: nessuno

Astenuti: Acquistapace

Il sig. Fancoli informa il Presidente che è venuto a sapere per caso che sono state rilasciate le starni nelle zone di addestramento cani e che molti cacciatori non ne sono a conoscenza. Il Presidente precisa che sul nostro sito internet è stata portata la notizia e che è stato affisso il programma in bacheca.

Il sig. Fancoli chiede che per la prossima volta sia data notizia in modo più capillare.

Morbegno, 16 luglio 2021

Il segretario verbalizzante
Orazio Molinari

Il Presidente
Enrico geom. Marchesini

Gabriele e Romano Molta



VERBALE N° 5

9 settembre 2021

In data 09 settembre 2021 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo	X	
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele		AG
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Ottelli Luigi		AG
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		A
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Sutti Marco	X	
Sig. Tonelli Franco	X	

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale comitato n°4 del 15 luglio 2021;
- 2) Approvazione piano di abbattimento tipica alpina e lepre stagione venatoria 2021;
- 3) Comunicazione sul piano di lancio fagiani stagione 2021
- 4) Varie ed eventuali

Sono inoltre presenti:

dott. Eugenio Carlini tecnico faunistico;
sig. Molinari Orazio Segretario;
sig. Della Nave Ivan coordinatore tipica alpina.

Prima di iniziare la seduta è stato sanificato il locale riunione, è stata rilevata la temperatura corporea a tutti i partecipanti che risultano nella norma ed è stata allestita la sala riunioni mantenendo le dovute distanze tra i partecipanti.

Il sig. Marchesini Enrico in qualità di Presidente, constatato il numero legale, apre la seduta alle ore 20.30. Il Presidente prosegue comunicando che sono pervenute le giustificazioni per sig. Ottelli e Cariboni.

Punto 1 dell'O.d.G.:

Approvazione verbale comitato n°4 del 15 luglio 2021

Il Presidente chiede se vi sono richieste di intervento.

Non essendoci richieste si passa a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 2 dell'O.d.G.:

Approvazione piano di abbattimento tipica alpina e lepre stagione venatoria 2021.

Gallo Forcello

Il Presidente passa la parola al dott.

Carlini che in qualità di tecnico faunistico ha redatto i piani di prelievo per il gallo forcello, pernice bianca, lepre variabile e lepre comune, a parte viene presentato anche il piano di prelievo della coturnice delle alpi (il primo fa parte integrante del verbale come **allegato 1** mentre il secondo viene nominato **allegato 2**)

Il dott. Carlini informa i presenti che il lavoro è stato fatto in base alle nuove linee guida per la conservazione e gestione dei Galliformi alpini di interesse venatorio in regione Lombardia approvate con D.G.R. n°XI/4169 del 30.12.2020.

I censimenti effettuati sul territorio del Comprensorio Alpino di Morbegno hanno dato risultati soddisfacenti e in linea con quelli delle passate stagioni. Il Presidente informa i presenti che sono state distribuite a tutti copia del documento in modo che non è necessario proiettare a schermo quanto spiega il tecnico faunistico.

Il dott. Carlini prosegue dicendo che i dati sono stati calcolati in base alle nuove formule previste dalla linea guida e che il risultato da dei numeri molto elevati.

Con l'accordo del coordinatore e del consiglio di specializzazione si è deciso di seguire una linea conservativa e di applicare, sulla base della densità

della popolazione, una percentuale del 6% al posto di quella del 15% prevista. Il piano proposto prevede un prelievo di 20 capi sul versante retico e di 65 sul versante orobico.

Il presidente chiede che sia messo a votazione:

Favorevoli: Marchesini, Bertolini, Fancoli, Gambetta, Sutti, Pedranzini, Redaelli e Tonelli.

Contrari: Nessuno

Astenuti: Acquistapace

Pernice Bianca

Il Tecnico faunistico spiega che non può essere gestita dai comprensori alpini, ma come nelle passate stagioni vanno valutati i dati in base ai censimenti in alcune zone stabilite del C.A. di Morbegno e Sondrio, tutto quello conteggiato nelle aree protette va eliminato.

Pertanto viene chiesta una percentuale di prelievo pari al 10% del censito per un totale di 6 capi.

Il Presidente chiede che sia messo a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Lepre Variabile e lepre comune

VERSANTE OROBICO

Lepre bianca: cacciatori di lepre n°3
cacciatori di tipica alpina n°1

VERSANTE RETICO

Lepre bianca: cacciatori di lepre n°10
cacciatori di tipica alpina n°2

Il Presidente chiede che sia messo a votazione:

Favorevoli: Marchesini, Bertolini, Fancoli, Gambetta, Sutti, Pedranzini, Redaelli e Tonelli.

Contrari: Nessuno

Astenuti: Acquistapace (astenuto per lepre bianca - favorevole per lepre comune)

Coturnice delle Alpi

Il Tecnico faunistico precisa che si è obbligati a rispettare le linee guida della regione Lombardia e il piano di gestione nazionale della coturnice ISPRA 2017.

Il dott. Carlini informa che i censimenti effettuati nel 2021 sono positivi e che in base ai nostri rilevamenti e applicando le formule di calcolo previste si ottiene un piano di prelievo esagerato con i

seguenti numeri:

prima proposta prelievo con i numeri della regione:

versante retico: 119 capi versante orobico 17 capi per un totale di 136 capi (piano al 15%)

seconda proposta prelievo conservativo in linea con le passate stagioni: versante retico: 79 capi versante orobico 17 capi per un totale di 96 capi (piano al 11%)

Viene deciso di proporre i numeri ricavati con le formule proposte dalla regione Lombardia. In seguito il comitato di gestione ridurrà i numeri attenendosi alla seconda proposta. Il Presidente chiede che sia messo a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 3 dell'O.d.G.:

Comunicazione sul piano di lancio fagiani stagione 2021

Il presidente illustra la situazione venutasi a creare per la fornitura dei fagiani precisando che il fornitore non vuole consegnare carichi inferiori a 250 capi in quanto lavorerebbe in perdita e che comunque sta già lavorando per sistemare le cose.

Punto 4 dell'O.d.G.: varie ed eventuali

Non essendoci argomenti da trattare il presidente alle ore 21.35 chiude la seduta.

Morbegno, 10 settembre 2021

Il segretario verbalizzante
Orazio Molinari

Il Presidente
Enrico geom. Marchesini



Foto: Dionigi Colombo

BOZZA VERBALE 6**22 dicembre 2021**

In data 22 dicembre 2021 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n. 19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	P.	A.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo		AG
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele		AG
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Ottelli Luigi		
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		A
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Sutti Marco		AG
Sig. Tonelli Franco		AG

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale comitato n° del 9 settembre 2021;
- 2) Date da stabilire (mostra trofei, giornata del cacciatore e assemblea annuale);
- 3) Progettazione calendario 2022;
- 4) Comunicazione del Presidente su abbattimenti della stagione venatoria 2021;
- 5) Varie ed eventuali

Sono inoltre presenti:

sig. Molinari Orazio Segretario;
sig. Rizzi Antonio coordinatore sett. 1;
sig. Molta Cristian coordinatore sett. 3;
sig. Tarca Lino coordinatore sett. 4;
sig. Ruffoni Giovanni coordinatore Lepri.

Prima di iniziare la seduta è stato sanificato il locale riunione, è stata rilevata la temperatura corporea a tutti i partecipanti che risultano nella norma ed è stata allestita la sala riunioni mantenendo le dovute distanze tra i partecipanti.

Inoltre seguendo le vigenti normative è stato verificato a controllato a tutti i presenti il possesso del green pass.

Il sig. Marchesini Enrico in qualità di Presidente, constatato il numero legale, apre la seduta alle ore 20.35.

Il Presidente prosegue comunicando che sono pervenute le giustificazioni per i sig.ri Cariboni, Sutti e Tonelli.

Punto 1 dell'O.d.G.:**Approvazione verbale comitato n°5 del 9 settembre 2021**

Il sig. Ottelli non partecipa alla votazione il quanto assente a quella riunione. Il Presidente chiede se vi sono richieste di intervento.

Non essendoci richieste si passa a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 2 dell'O.d.G.:**Date da stabilire (mostra trofei, giornata del cacciatore e assemblea annuale) e progettazione calendario 2022;**

il Presidente propone di mantenere, pressappoco, le stesse date della passata stagione.

Viene deciso di programmare la mostra trofei e la giornata del cacciatore il 14/15 maggio 2022.

Viene deciso di convocare l'assemblea generale sabato 2 aprile 2022 alle ore 13.00 in prima convocazione e alle ore 14.00 in seconda.

Punto 3 dell'O.d.G. Progettazione calendario 2022

Il Presidente informa che secondo le rotazioni annuali quest'anno il calendario dovrebbe essere dedicato alle lepri.

Informa che è già stato raccolto il materiale fotografico necessario e che nei prossimi giorni verrà contattata la ditta Polaris per la stesura.

I presenti danno parere favorevole.

Punto 4 dell'O.d.G.:**Comunicazione del Presidente su abbattimenti della stagione venatoria 2021**

Il Presidente informa i presenti che nella cartelletta consegnata a tutti vi sono i riepiloghi degli abbattimenti di tutte le specializzazioni.

Dopo aver dato lettura della situazione



a termine caccia chiede se vi sono commenti.

Il sig. Fancoli chiede come mai sulla Culmine di Dazio, dopo le prime giornate, gli abbattimenti calino in maniera drastica.

Il sig. Molta precisa che dopo i primi colpi di fucile gli animali si sparpagliano ed escono dal perimetro protetto e vengono prelevati su tutto il settore. Viene fatto notare dai presenti che per alcune specie il piano di prelievo non è stato rispettato.

La causa più probabile dei cattivi risultati si pensa sia dovuto al cattivo tempo e le nevicate precoci.

Per le lepri, inoltre, viene evidenziato che la maggior parte delle catture effettuate sono di lepri rilasciate nei mesi estivi, quelle rilasciate a fine caccia non sono state catturate.

Viene valutata, vista la consistenza del finanziamento, di procedere per il futuro ad un solo ripopolamento estivo.

Il sig. Fancoli chiede di poter monitorare le catture dei fagiani con una segnalazione in tempo reale tramite sms all'ufficio caccia.

Punto 5 dell'O.d.G.: Varie ed eventuali

Il Presidente informa che l'impiegata Manuela ha chiesto, se è possibile, di avere un aumento delle ore settimanali da 18 a 20 per potersi organizzare meglio nel lavoro.

Il Presidente prosegue dicendo che si è informato presso gli altri comprensori sugli orari e sulle retribuzioni del personale amministrativo dove risulta che la nostra impiegata ha un orario inferiore e di conseguenza una retribuzione inferiore.

Viene evidenziato da parte dei presenti che il lavoro svolto fino ad ora è stato indispensabile per il buon funzionamento degli uffici che a parere di tutti è svolto in maniera corretta e

professionale.

Il segretario precisa che non necessariamente l'aumento di orario corrisponde ad un prolungamento degli orari di apertura dell'ufficio in quanto per tanti compiti è necessario svolgerli senza la presenza di utenti che distraggono il lavoro dell'impiegata.

Il Presidente prosegue informando che ha sentito il parere del revisore dei conti dott. Martinalli che prevede un aumento dei costi annui in circa €2.000/00.

Il Presidente chiede che la mozione venga messa a votazione:

Favorevoli: Unanimità.

La riunione termina alle ore 21.40

Morbegno 23 dicembre 2021

Il segretario verbalizzante
Orazio Molinari

Il Presidente
Enrico geom. Marchesini

Foto: Fiorenzo Mazzoni

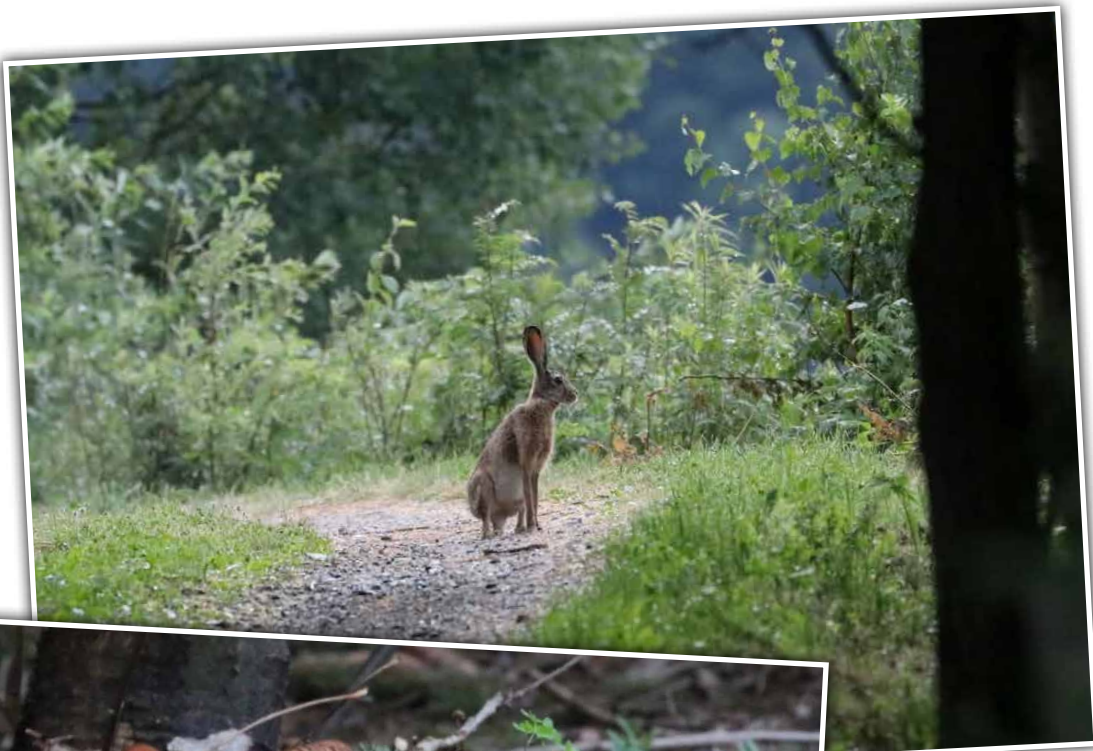


Foto: Fiorenzo Mazzoni



Foto: Susi Vettovalli

GIORNATE LAVORATIVE STAGIONE VENATORIA 2021

APPROVATO DAL COMITATO DI GESTIONE IN DATA 03 MARZO 2021

	Prop. da	Sett.	Località - Comune	Cartina	Part.	Data	Responsabile	Ritrovo
1	UNG.	SET.3	CERESOLO VALMASINO	O - 13	40	25 aprile 2021	Cerasa Gabriele 340 74 10 894	Centrale Cevo ore 6,30
2	LEPRE	SET.3	PRATO SCIRESA CIVO	M - 15	20	02 maggio 2021	De Bianchi Fausto 329 26 06 484	Campo sportivo di Caspano ore 6,30
3	UNG.	SET.4	PRATI DI BIOGGIO TRAONA	H - 16	30	09 maggio 2021	Bonini Lorenzo 339 30 40 469	Bioggio ore 6,00
4	TIPICA	SET.1	ALPE PITALONE MORBEGNO	O - 6	30	23 maggio 2021	Belluzzo Ruggero 339 56 61 104	Piazza S. Antonio ore 7,00
5	UNG.	SET.2	PISCINO TARTANO	T - 7	15	23 maggio 2021	Luzzi Antonello 333 444 05 08	Tartano ore 6,00
6	UNG.	SET.3	PRADA SASSO BISOLO VALMASINO	P - 10	30	30 maggio 2021	Ciappini Tommaso 344 172 55 18	Cimitero Cataeggio ore 6,30
7	UNG.	SET.1	TRONELLA GEROLA ALTA	L - 16	40	30 maggio 2021	Della Bitta Tarciso 333 34 82 208	Pescegallo ore 6,00
8	LEPRE	SET.2	ALPE PIAZZA ALBAREDO	R - 8	20	02 giugno 2021	Motta Eugenio 335 70 85 054	Piazza Albaredo ore 6,00
27 GIUGNO 2021 - QUOTA 1200 - PRTECIPANTI: 20 RITROVO: PESCEGALLO ORE 6.00								
9	LEPRE	SET. 4	PRATI DELL'O MANTELLO - CERCINO	E - 16 quota 1296	30	04 luglio 2021	Pedranzini Giuseppe 335 56 83 160	Prati dell'O ore 6,00
10	UNG.	SET.4	SAN GIULIANO DUBINO	C - 17	30	11 luglio 2021	Gotti Alfio 338 45 59 527	San Giuliano ore 6,30
11	TIPICA	SET.3	SCERMENDONE BUGLIO	V - 11	30	01 agosto 2021	Redaelli Gianmaria 340 18 29 376	Predarossa ore 7,30

CERESOLO - 25 APRILE 2021



Prima



Dopo

PRA SCIRESA VANINA - 2 MAGGIO 2021



PRATI DI BIOGGIO - 9 MAGGIO 2021



Prima



Dopo

PISCINO - 9 MAGGIO 2021



Prima



Dopo

PRADA SASSO BISOLO - 30 MAGGIO 2021



Prima



Dopo

TRONELLA - 30 MAGGIO 2021

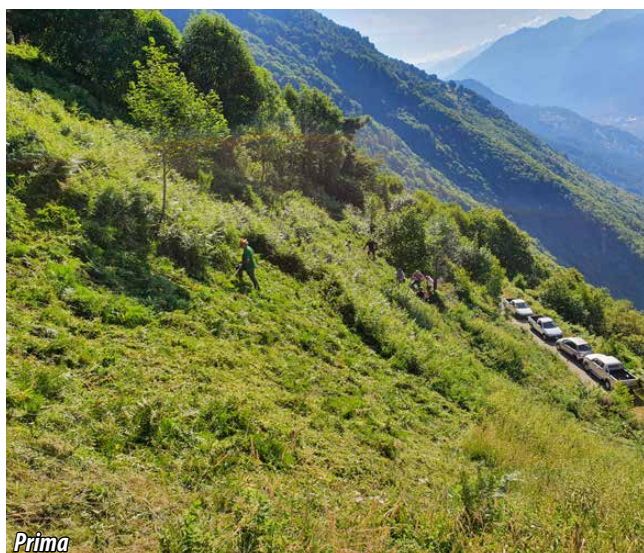


Prima

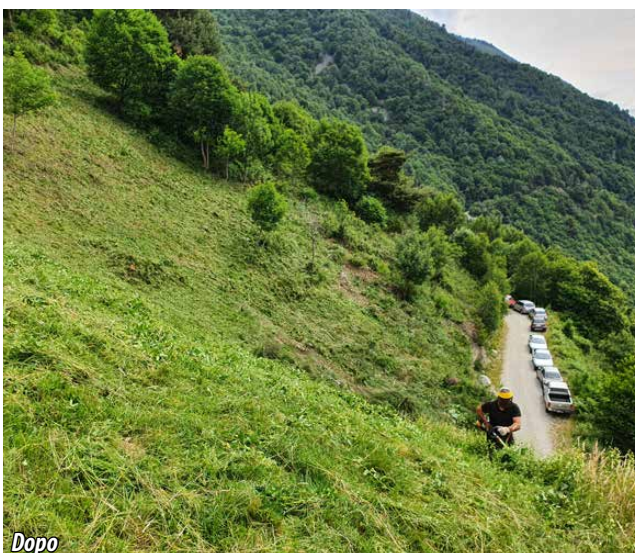


Dopo

PRATI DELL'O - 4 LUGLIO 2021



Prima



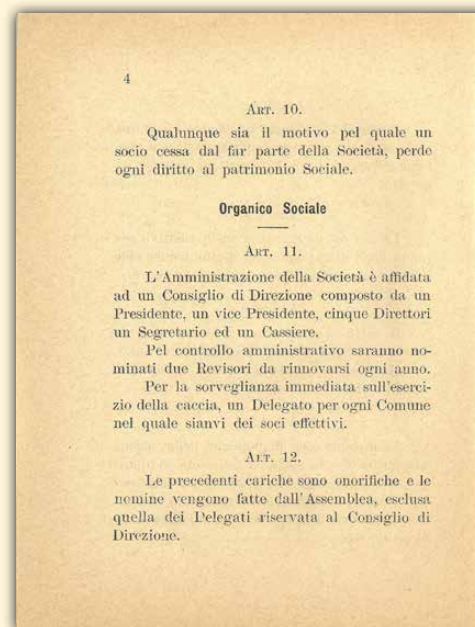
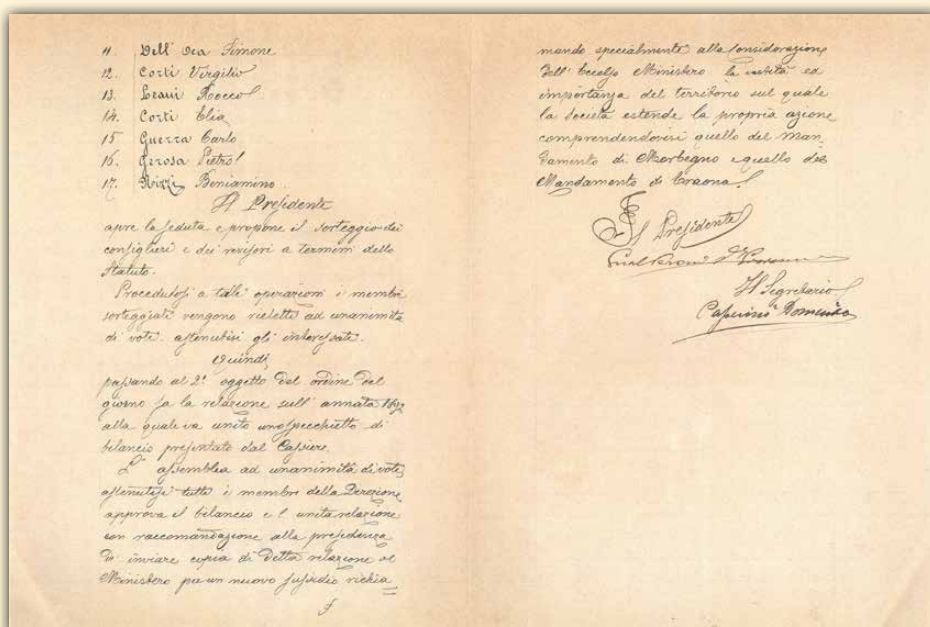
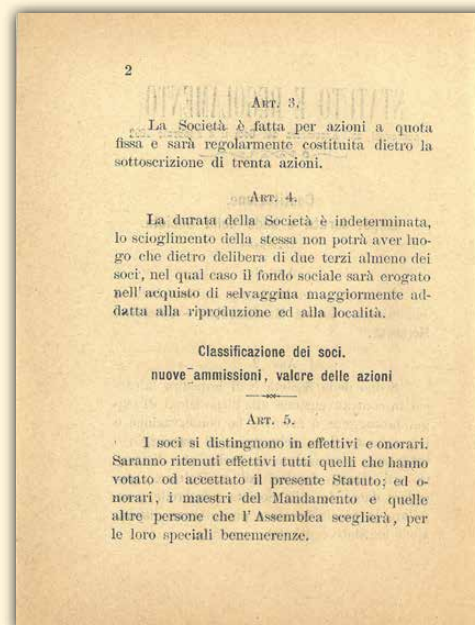
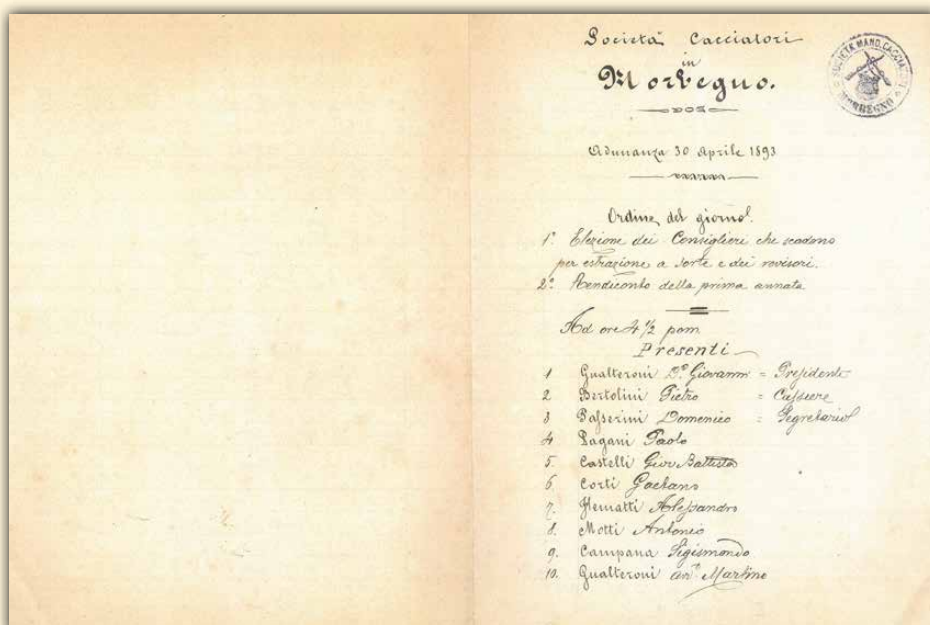
Dopo

PRIMO STATUTO E PRIMA CONVOCAZIONE

I PREZIOSI DOCUMENTI
STORICI CHE RISALGONO
AL 1892

Per opportuna conoscenza verso tutti i nostri cacciatori ho trovato questa documentazione in una soffitta di una casa. Facciamo una riflessione su come siano cambiati i regolamenti e leggi riguardo alla nostra passione "CACCIA"

Enrico Marchesini



STATUTO E REGOLAMENTO

approvati dall'Assemblea dei Soci il 2 Febbraio 1932

Costituzione,
scopo, durata e sede della Società

ART. 1.

È costituita in Morbegno un'associazione denominata: **Società Mandamentale - Cacciatori Morbegno**.

ART. 2.

Scopo della Società è di impedire la caccia in contravvenzione alle disposizioni di legge, proteggere e favorire la conservazione e riproduzione della selvaggina di passaggio o sedentaria e specialmente quella, che distrugge gli insetti dannosi all'agricoltura; procedere d'accordo colle Società consorelle a regolare la caccia locale e promuovere disposizioni legislative d'indole generale.

ART. 6.

Dei soci verrà fatto un elenco ed in un altro separato si iscriveranno quelli che possono essere assunti come periti in materia di caccia.

ART. 7.

Le nuove iscrizioni a socio effettivo saranno fatte dietro domanda d'ammissione alla Presidenza e sottoscrizione di un'azione almeno.

ART. 8.

Il valore d'ogni azione è fissato in L. 5, da versarsi entro il mese di aprile d'ogni anno, oltre la tassa personale di ingresso stabilita in una lira una volta tanto.

ART. 9.

L'impegno del pagamento delle azioni sottoscritte d'ogni socio, si estenderà ai quattro anni successivi alla costituzione della Società, salvo i casi di forza maggiore constatati dalla Presidenza, come cambiamento di domicilio, ecc..

ART. 13.

Il Presidente, Segretario e Cassiere durano in carica due anni, gli altri membri si mutano per metà annualmente.

Nel primo anno si farà l'estrazione a sorte nei successivi sortiranno i più anziani.

ART. 14.

Le dimissioni volontarie dovranno essere fatte per iscritto alla Presidenza.

Attribuzioni

ART. 15.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Direzione e le Assemblee, rappresenta la Società nei rapporti colle Autorità, colle Associazioni affini e coi privati, firma col Segretario i mandati di pagamento.

ART. 16.

La Direzione provvede alla esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea all'applicazione dello Statuto e Regolamento Societari, all'Am-

6

ministrazione del patrimonio Sociale alle nomine dei nuovi Soci e dei Delegati.

ART. 17.

Il Cassiere incaricandosi dell'esazione di tutti i proventi sociali e dei pagamenti delle spese, sarà depositario del danaro esatto, coll'obbligo di investirlo su un libretto della Banca Popolare.

ART. 18.

I Revisori controllano la gestione di un anno e riferiscono all'Assemblea.

ART. 19.

I Delegati sorvegliano l'esercizio della caccia nel Comune ove risiedono, riferendone alla Presidenza ed adempiono a tutti quegli incarichi che loro fossero affidati temporaneamente dalla stessa.

Adunanze

ART. 20.

L'Assemblea generale sarà convocata una

7

volta all'anno per la nomina delle cariche sociali e per l'approvazione dei bilanci; straordinariamente, dietro invito del Presidente, del Consiglio di Direzione o per domanda di almeno due terzi dei soci effettivi.

ART. 21.

Le deliberazioni dell'Assemblea saranno prese a maggioranza assoluta di voti, e ritenute valide qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Premi e Gratificazioni

ART. 22.

Sono istituiti dei premi per gli agenti della forza pubblica che avranno fatto delle contravvenzioni, per abusi d'esercizio di caccia; e delle gratificazioni per chi distruggerà animali nocivi e dannosi alla conservazione e propagazione della selvaggina.

ART. 23.

La misura dei premi e delle gratificazio-

8

ni sarà stabilita in un apposito regolamento, il quale di tanto in tanto verrà sottoposto all'esame dell'Assemblea per introdurre in appendice tutto quelle modificazioni che la pratica avrà dimostrato opportune.

9

REGOLAMENTO

Parte amministrativa

ART. 1.

Il fondo di cassa sociale è costituito dalla tassa personale d'entrata, dalle quote annue versate per le azioni e dagli eventuali proventi o sussidi.

ART. 2.

Esso sarà erogato per il pagamento delle spese seguenti: Amministrazione - Premi e gratificazioni - Acquisto di selvaggina riproduttrice - Imprevisti.

ART. 3.

I bilanci preventivi e consuntivi saranno compilati a norma della precedente classificazione.

TARIFFA DEI PREMI E GRATIFICAZIONI

ART. 4.

Il valore dei premi viene fissato nei seguenti limiti: Si pagherà per ogni contravvenzione fatta

a) Per la caccia coi lacci, trappole,

10

trabocchetti, tagliuole, orlettini, richiami, od alla lepre sulla traccia nella neve da L. 15 a L. 25

b) Per la caccia col fucile in tempo di caccia proibita 15 . 20

c) Per la caccia col fucile senza permesso in tempo non proibito 12 . 15

d) Ai detentori di selvaggina in tempo di caccia proibita 10 . 15

e) Per la caccia agli uccelli in tempo proibito, con reti, panie ed altri congegni, (passerella) 5 . 12

f) Ai distruttori delle nidiate di lepri, fagiani e congeneri, pernici, quaglie e simili . 5 . 10

g) Ai distruttori delle nidiate dei piccoli uccelli 4 . 5

Le gratificazioni saranno accordate nella seguente misura.

Per ogni aquila, volpe, tasso, martora, faina ecc. 1, 00

Per ogni falco e congenero 0, 25

ART. 5.

Se una contravvenzione ~~fosse~~ fatta da più agenti, il premio corrispondente, sarà tra loro diviso in parti eguali dopo che la constatazione della stessa sarà passata in giudicato con sentenza. Nel caso di più contravvenzioni a carico di uno stesso individuo, il premio sarà un solo, e sempre quello corrispondente alla contravvenzione di maggior importanza.

11

Coi residui della somma stanziata nel bilancio preventivo si potranno a fine d'anno stabilire premi supplementari per gli agenti più benemeriti.

Norme per l'Esercizio della caccia

ART. 6.

Ogni Socio impegna la propria parola d'onore:

1.° Di risparmiare, alla caccia del fagiano, la femmina sia sterile, che chiochia.

2.° Di non distruggere alla caccia della pernice, l'intera nidata, ma di risparmiare almeno una coppia per la riproduzione successiva.

3.° Di non permettere in tempo di caccia proibita, il vagabondaggio dei propri cani, specialmente se s'aggi.

Norme disciplinari

ART. 7.

L'inosservanza delle leggi sull'esercizio della caccia, dello Statuto e Regolamento Societari, sarà passibile per la prima volta di un'ammonezione; per la seconda volta di una multa da stabilirsi dalla Direzione. Un'ulteriore recondita verrà dal Presidente comunicata all'Assemblea che potrà espellere dalla Società il socio contravventore.

CACCIA UNGULATI



Romano ed'Elisa Tavani

SETTORE 1 **GEROLA LESINA**

Un saluto a tutte le cacciatrici e ai cacciatori.

Inizierei con il dire che, la nostra stagione venatore appena conclusasi, fortunatamente non è stata interrotta come l'anno scorso, anche se c'è stato un tentativo da parte di alcune associazioni animaliste di boicottare, però andato a favore nostro. In merito ai piani di abbattimento abbiamo concluso con il 79% per il cervo, a mio parere migliorabile; ugualmente per il capriolo fermo al 73%, considerando comunque che è una specie in ripresa. Per quanto riguarda il prelievo del camoscio abbiamo ottenuto il 98% per il quale vorrei esprimere una mia considerazione personale.

Basandomi sull'esperienza di questi ultimi anni negli avvistamenti dei gruppi parentali ho notato una sofferenza, in particolar modo su animali femmine e femmine giovani, in mano

alle quali è il futuro della specie. Invito tutti a riflettere su questo, forse siamo ancora in tempo per cambiare le cose.

Concludo con i miei migliori auguri di buon anno nuovo a tutti voi e le vostre famiglie.

Tavani Romano



Gruppo di cacciatori del Settore 1

SETTORE 2 **TARTANO ALBAREDO**

Ai cacciatori tutti e in particolare a quelli del settore 2 auguro, anche se un po' in ritardo, un 2022 libero dalle preoccupazioni dettate dalla Pandemia COVID-19 tuttora in corso, ricco di soddisfazioni in campo venatorio e soprattutto, la cosa più importante "la salute", cosa essenziale perché senza di quella ogni discorso non avrebbe senso.

Passando alla passione che ci accomuna è doveroso un commento sulla stagione passata e un paio di riflessioni su come si è svolta.

I dati percentuali sul camoscio e il cervo fanno capire che ci troviamo di fronte a due specie in ottima salute e in costante incremento soprattutto per il cervo, raggiungendo per entrambi percentuali del 90% sul piano di abbattimento.

Una prima riflessione va fatta sui camosci perché si vede una grossa

disparità della percentuale di maschi rispetto a tutte le altre classi; durante i censimenti si dovrà porre un'attenzione maggiore al fine di riuscire a modulare le percentuali di abbattimento privilegiando il prelievo dei maschi a discapito di femmine e subadulte. La nota dolente viene dalla scarsissima percentuale di abbattimento dei caprioli che si attesta al 45%. A mio modesto parere questo dato è in forte contrasto con i censimenti, i quali avevano indicato che la specie era, seppur ancora in sofferenza, in lenta crescita; questo dato così scarso, a

mio avviso, non è da imputare alla consistenza della specie e neanche all'esiguo piano di abbattimento che abbiamo predisposto ma bensì alla scarsa importanza che viene attribuita all'abbattimento del capriolo, soprattutto nei piccoli e nelle femmine.

A questo si rende necessario un confronto in una prossima assemblea per capire come si vorrà procedere nei prossimi anni perché è improponibile continuare a chiedere i capi e poi vedere la scarsa importanza che gli si attribuisce.

Infine un elogio a tutti i controllori per la disponibilità, la passione e la competenza con cui hanno svolto il proprio compito e un ringraziamento a tutti i componenti del consiglio di settore per il grande aiuto che hanno dato, permettendo così di portare a termine la stagione senza intoppi.

Sperando che il 2022 sia migliore di quello passato Vi saluto cordialmente.

Sutti Marco



Marco Sutti

SETTORE 3 VALMASINO

Cari cacciatori e cacciatrici, si è da poco conclusa la stagione di caccia, una stagione che ha visto un parziale ritorno alla normalità, dopo il periodo di blocchi e restrizioni dovute alla pandemia che ci ha colpiti. Abbiamo ottenuto ottimi risultati nei prelievi, soprattutto nel cervo, dove abbiamo raggiunto nuovamente il 100% sul piano di abbattimento previsto. Per il capriolo ci siamo fermati al 44%, mentre il piano del camoscio si è chiuso con l'88% di prelievi. Nella zona speciale della Colmen il piano si è arrestato al 56%. Come sempre voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della passata stagione, in particolare la segreteria del Comprensorio, i ragazzi del consiglio di settore e tutto il gruppo dei controllori, sempre disponibili e professionali.

Auguro a tutti voi e alle vostre famiglie, buone feste e waidmannsheil!

Christian Molta



Christian Molta con il cane Bruno



Ennio e Lorenzo Molta

Lorenzo Gobbi, Ennio Molta, Giuseppe Motta e Christian Molta con il cane Bruno



PIANO ABBATTIMENTO DEL CERVO SULLA CULMINE DI DAZIO ANNO 2021

	M.G.	M.A.	F.G.	F.A.	Classe 0	Totale
	8	0	7	16	14	45
USCITA						
07-10-21	1		2	6		
14-10-21	1			3	1	
21-10-21	1			1		
28-10-21	0	0	0	0	0	
04-11-21	1		1	2		
11-11-21				2		
18-11-21					1	
25-11-21	1					
02-12-21					1	
09-12-21	0	0	0	0	0	
PRESI	5	0	3	14	3	25
RIMANENZA	3	0	4	2	11	20

PERCENTUALE DI ABBATTIMENTO: 55,56%

Il controllo per i capi abbattuti sulla Culmine di Dazio è il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.00



Giuseppe Motta

SETTORE 4 **COSTIERA DEI CEK**

Colleghi-cacciatori del settore 4 Costiera dei Cech, anche questa stagione venatoria è giunta al termine; Osservando i numeri dei capi abbattuti ritengo che abbiamo raggiunto una soddisfacente percentuale del piano che ci è stato

assegnato per il cervo e capriolo. Vorrei ringraziare i conduttori di cani da traccia che sono sempre disponibili e molto preparati.

L'augurio per il prossimo anno è quello di continuare a gestire la caccia con serenità e professionalità come abbiamo sempre fatto.

Auguro un sereno anno nuovo a tutti i cacciatori.

Tarca Lino



Antonio Gotti e suoi amici



Antonio Gotti

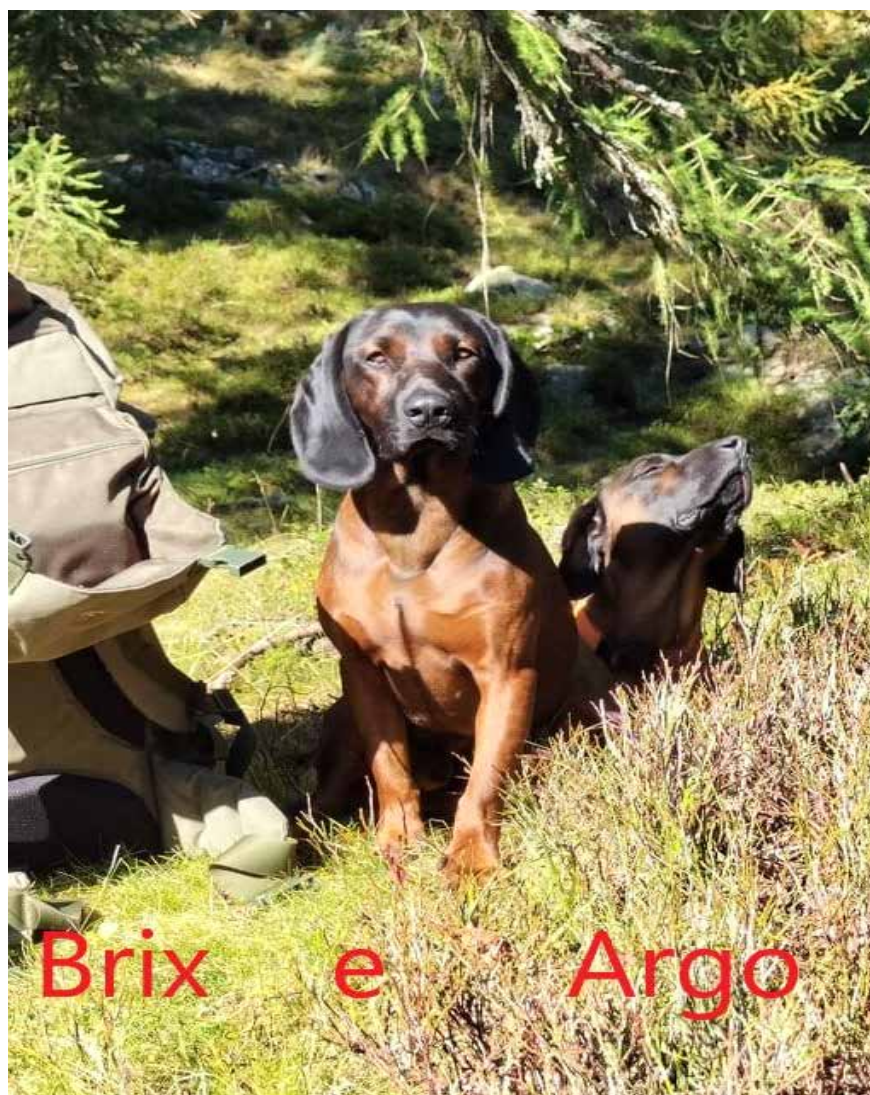


Foto: Luca Vattalo

	CERVI						CAPRIOLI						CAMOSCI						
PIANO DI PRELIEVO EFFETTUATO NELLA STAGIONE VENATORIA 2021 UNGULATI	classe 0	M. Giovane	M. Adulti	F. Giovane	F. Adulte	TOTALI	classe 0	M. Giovane	M. Adulti	F. Giovane	F. Adulte	TOTALI	M. Giovane	M. Sub adulto	M. Adulti	F. Giovane	F Sub adulta	F. Adulte	TOTALI
	24	10	19	10	19	82	4	2	4	2	3	15	7	6	9	7	6	11	46
	19	8	17	6	15	65	5	0	4	0	2	11	6	5	9	10	5	9	44
	5	2	2	4	4	17	79%	-1	2	0	2	1	4	1	1	0	-3	1	2
Percentuale abbatt.	79%	80%	89%	60%	79%	79%	125%	0%	100%	0%	67%	73%	86%	83%	100%	143%	83%	82%	96%
SETTORE 2 TARTANO-ALBAREDO																			
piano di abbattimento	24	10	19	10	19	82	2	1	3	2	3	11	8	7	11	9	8	13	56
abbattuti	23	8	16	10	16	73	0	0	2	1	2	5	10	6	12	6	6	11	51
differenze (non abbattuti)	1	2	3	0	3	9	2	1	1	1	1	6	-2	1	-1	3	2	2	5
Percentuale abbatt.	96%	80%	84%	100%	84%	89%	0%	0%	67%	50%	67%	45%	125%	86%	109%	67%	75%	85%	91%
SETTORE 3 VAL MASINO																			
piano di abbattimento	29	13	22	13	23	100	4	2	4	2	4	16	7	2	6	7	3	7	32
abbattuti	26	13	24	13	24	100	2	0	4	0	1	7	3	4	8	2	4	7	28
differenze (non abbattuti)	3	0	-2	0	-1	0	2	2	0	2	3	9	4	-2	-2	5	-1	0	4
Percentuale abbatt.	90%	100%	109%	100%	104%	100%	50%	0%	100%	0%	25%	44%	43%	200%	133%	29%	133%	100%	88%
SETTORE 4 COSTIERA DEI CEK																			
piano di abbattimento	25	11	19	11	19	85	1	1	1	1	1	5	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
abbattuti	17	10	20	6	25	78	0	0	1	0	2	3	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
differenze (non abbattuti)	8	1	-1	5	-6	7	1	1	0	1	-1	2	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Percentuale abbatt.	68%	91%	105%	55%	132%	92%	0%	0%	100%	0%	200%	60%	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
RIEPILOGO NEL C.A.																			
piano di abbattimento	102	44	79	44	80	349	11	6	12	7	11	47	22	15	26	23	17	31	134
abbattuti	85	39	77	35	80	316	7	0	11	1	7	26	19	15	29	18	15	27	123
Totale differenze	17	5	2	9	0	33	4	6	1	6	4	21	3	0	-3	5	2	4	11
Percentuale abbatt.	83%	89%	97%	80%	100%	91%	64%	0%	92%	14%	64%	55%	86%	100%	112%	78%	88%	87%	92%
C.= non cacciabile																			

n.c.= non cacciabile

SPIEGHIAMO IL PERCHÉ DELLA... STAZIONE DI RECUPERO



Sono in accordo con chi sostiene l'esistenza di cose utili ed inutili, ma vi è una terza categoria, le indispensabili! La stazione oramai apparteneva a questa, spieghiamo dunque...

Sino a pochi anni or sono, il cane da traccia era una sporadica presenza, pressoché sconosciuta al nostro mondo, se non da pochi specialisti ed appassionati. Successivamente, dal comparto mittel-europeo, grazie anche al notevole aumento degli ungulati sull'arco alpino/appenninico Italico e complice la diffusione di un'etica venatoria sempre maggiore, abbiamo acquisito l'usanza e la consapevolezza del cane da recupero.

Questo ha portato in pochi anni un numero smisurato di ausiliari a quattro zampe sul territorio, nulla di male,

tutti hanno il diritto, se spinti dalla giusta passione a provarci, ma l'arte del recupero, cosa a me piace chiamare questa specializzazione, è un qualcosa di molto molto difficoltoso, concedetemi, non per tutti.

Serve dedizione, tempo, molto tempo e soprattutto tantissima passione. I cani, devono essere addestrati in maniera impeccabile e la preparazione fisica dev'essere anche del conduttore. Va da sé che ci siamo ritrovati con un numero veramente elevato di operatori sul territorio, spesso, perché senza le minime conoscenze di base, praticamente allo scuro del mondo recuperi ungulati con la convinzione che bastasse un libro, un cane con quattro zampe e due orecchie ed una prova, a volte, "semplicità", sul libretto qualifiche, ed il gioco era

fatto. Bene! Intendiamoci! Non è così che funziona!

La stazione di recupero è nata da una collaborazione tra Polizia provinciale e conduttori volenterosi. A noi è stato chiesto di dare delle indicazioni di massima, non che di aiutarli sul territorio in collaborazione con i referenti della Polizia stessa. Nei comprensori hanno poi istituito e deliberato un regolamento e specifiche che non hanno null'altro se non il compito di dirigere e distribuire le chiamate in maniera chiara e controllata, per valutare il reale operato dei soggetti in azione. Usufruire di cani e conduttori scarsamente preparati o addirittura mai abilitati è controproducente, spesso, nelle situazioni facili non recuperano, in quelle difficili è quasi matematico il fallimento. Il cane da traccia è uno specialista, non un segugio.

Non sto ad elencare il regolamento, per altro molto snello, ma d'ora in poi con la nascita della Stazione, sappiamo che solo chi avrà... le carte in regola potrà... accedere alla lista selezionata dalla provincia dei binomi abilitati ad operare sul territorio. È solo un primo scalino, c'è ancora molto da fare, ma solamente seguendo una linea regolare e pulita, riusciremo ad avere cani e conduttori all'altezza del, ripeto, difficilissimo compito del recupero.

Vi do solo tre numeri che parlano da sé, rendendo onore al lavoro svolto, con passione, da tutti coloro che hanno sposato il progetto. Nel primo anno d'istituzione: 206 chiamate di intervento e 97 animali recuperati. Una partenza a dir poco eccellente, un vanto per la nostra provincia, i fatti contano, le parole da bar sprecatesi da chi da sempre è restio alle regole ed ama remare contro contano 0.

Io e tutti i conduttori onesti e di passione siamo pronti a dare una mano a chiunque ne abbia bisogno, come sempre fatto negli ultimi anni, al di fuori di gruppi d'appartenenza o tessere varie delle quali nulla ci importa. La caccia è bella, ma se fatta con etica è poesia....

Auguri a tutti voi e famiglie per un sereno 2022

Girolo Valerio

*Roberto Valena
Gianluca Fancoli*



CACCIA TIPICA ALPINA E LEPRE

TIPICA ALPINA & LEPRE



Caretti Rino



Abbondio Svanella,
Maurizio Micheli,
Giuliano Mottarella,
Walter Cornaggia



Angelo Del Nero



Giampiero Mastinelli, Maurizio Frate, Michele Baraglia



Fiorenzo Mazzoni

Ivan Della Nave

SPECIALITÀ
TIPICA
ALPINACONSIDERAZIONI
SULLA STAGIONE
VENATORIA 2021

Cari amici cacciatori anche quest'anno siamo giunti purtroppo al termine della stagione venatoria, i ricordi delle belle giornate trascorse in montagna con i nostri ausiliari ci accompagneranno per tutto l'inverno e poi si inizierà nuovamente a programmare la prossima stagione con censimenti e programmi vari in attesa di ripartire e con la speranza di rivivere le emozioni che tutti gli anni ci spingono sulle nostre montagne con grande entusiasmo per la nostra amata tipica alpina, vorrei porge un nostro ringraziamento a tutte quelle persone che nell'ultimo anno si sono impegnate dedicando del tempo e con passione per contrastare queste nuove norme che sempre più avanzano, come ben sapete dalla stagione appena trascorsa si sono introdotte le nuove

Piano di abbattimento e andamento della caccia alla TIPICA ALPINA e LEPRE Stagione venatoria 2021

	GALLO FORCELLO		COTURNICE		PERNICE BIANCA	LEPRE VARIABILE specialità tipica alpina	TOTALE TIPICA ALPINA E LEPRE VARIABILE
Versante	RETICHE	OROBIE	RETICO	OROBICO	RETICO (assegnate)	RETICO	
Piano di abbattimento	20	50	60	16	5	2	153
03/10/2021	1	8	2	1	0	0	12
06/10/2021	3	1	1	0	0	0	5
10/10/2021	4	5	5	0	1	0	15
13/10/2021	1	8	2	0	0	0	11
17/10/2021	0	11	0	3	1	0	15
20/10/2021	0	2	0	0	0	0	2
24/10/2021	1	7	2	1	1	0	12
27/10/2021	1	0	1	0	0	0	2
31/10/2021	2	0	0	0	2	0	4
03/11/2021	0	0	1	0	chiuso	0	1
07/11/2021	0	0	5	1	chiuso	0	6
10/11/2021	1	0	2	1	chiuso	0	4
14/11/2021	0	0	0	0	chiuso	0	0
17/11/2021	0	0	5	0	chiuso	0	5
21/11/2021	1	1	2	2	chiuso	0	6
ABBATTUTI	15	43	28	9	5	0	100
RESTANTI	5	7	32	7	0	2	53

PROGRAMMA LANCIO FAGIANI 2021 APPROVATO DAL COMITATO IN DATA 18 GIUGNO 2021

COMUNE	LOCALITÀ	S	S	S	M	S	M	M	M	S	TOT.
		18-Sep	25-Sep	2-Oct	12-Oct	16-Oct	26-Oct	9-Nov	16-Nov	27-Nov ULTIMO LANCIO	
BUGLIO	PIANO DEL CIMITERO	/	/	/	10	10	10	15	10	15	70
	CAMPI DI MAIS "GABEL"	10	10	10	10	10	10	15	10	15	100
ARDENNO	OMAR - TORRENTE GAGGIO	15	15	15	15	15	10	20	10	20	135
CIVO	PIANA DI RONCAGLIA	15	15	10	10	10	10	20	10	20	120
MELLO	MELLO	10	10	10	10	10	10	15	10	15	100
TRAONA	LANCHETTA	25	25	25	20	20	20	35	15	35	220
	PALOTTA	15	15	15	15	15	15	25	10	25	150
CERCINO	PRATI DI CERCINO	10	10	10	10	10	10	15	10	15	100
MANTELLO	STRADA PER ROGOLO	10	10	10	10	10	10	15	10	15	100
	SILOS	5	5	5	5	/	/	5	/	5	30
DUBINO	DUBINO	10	10	10	10	/	/	10	/	10	60
FORCOLA	PIANI SIRTÀ E SELVETTA	15	15	15	15	10	10	15	/	15	110
TALAMONA	BOSCHINA DEL TARTANO	15	15	10	10	10	10	15	10	15	110
ROGOLO	A NORD F.S. A BONIFICA tra strada Rogolo, Mantello e boschi Lesina	10	10	10	10	10	10	15	10	15	100
DELEBIO	DELEBIO	10	10	10	10	/	/	5	/	10	55
COSIO	CONSOLIA	10	10	10	10	10	/	10	/	10	70
TOTALI PER LANCIO FAGIANI		185	185	175	180	150	135	250	115	255	1630

A causa di forze maggiori, in quanto la ditta fornitrice aveva dei controlli veterinari in azienda per l'Aviaria è stato annullato il lancio dei fagiani del 06 novembre, sono stati aumentati i fagiani lanciati il 09 novembre, sempre per lo stesso motivo viene fatto un ultimo lancio sabato 27 novembre che comprende la somma dei lanci di 23-11; 27-11 e 07-12

linee guida con dei cambi radicali sul sistema di censimento e nuove norme nei confronti di noi cacciatori, siamo riusciti a tamponare su alcuni

aspetti ma sicuramente dovremo essere tutti più partecipi per combattere assieme le nuove regole che sono già alla porta.

Per quanto riguarda il nostro piano d'abbattimento possiamo ritenerci soddisfatti in quanto abbiamo potuto cacciare solo il mese d'ottobre (causa neve).

Il piano di abbattimento del gallo forcello è stato praticamente raggiunto con un ottimo rapporto fra giovani ed adulti, per quanto riguarda la pernice bianca abbiamo raggiunto il 100% del piano d'abbattimento, la coturnice abbiamo superato il 50 % con un rapporto giovani adulti attorno al 50%, purtroppo per questa specie siamo stati molto penalizzati dal tempo potendo cacciare in un territorio molto ridotto, nel complesso ci possiamo ritenere soddisfatti della stagione appena trascorsa.

Come sempre da parte mia e di tutta la commissione di tipica alpina siamo ben lieti di accettare delle nuove proposte o idee da tutti i nostri soci iscritti al comprensorio di caccia di Morbegno, spronandovi sempre di più a partecipare a tutte le riunioni e manifestazioni che ci saranno durante tutto l'anno

Auguri di buon natale e buon anno a tutti i cacciatori e le loro famiglie

Il coordinatore
Ivan Della Nave

LEPRE VARIABILE specialità lepre		LEPRE COMUNE	TOTALE LEPRE COMUNE E LEPRE VARIABILE
RETICO	OROBICO		
8	2	110	120
0	0	12	12
0	0	9	9
2	0	9	11
0	0	6	6
0	1	4	5
0	0	5	5
1	0	6	7
0	0	8	8
0	0	7	7
0	chiuso	4	4
0	chiuso	6	6
0	chiuso	1	1
0	chiuso	2	2
1	chiuso	3	4
0	chiuso	2	2
4	1	84	89
4	1	26	31

SPECIALITÀ LEPRE

CONSIDERAZIONI SULLA STAGIONE VENATORIA 2021

Stagione venatoria in linea con le catture delle ultime annate, anche se francamente ci si aspettava qualcosa di più.

Sentite diverse dichiarazioni di segugisti vien da dire che in parecchie giornate, i cani faticavano più del solito nel rilevare l'usta della lepre e specialmente si notava una certa difficoltà della cacciata specie nelle rimesse. Anomalo il calo delle catture sulle Retiche, di 10 capi in meno rispetto al 2020 e cioè da 34 a 24 capi di lepre abbattuti, in contro tendenza rispetto alle Orobie dove c'è stato un aumento di 5 capi e cioè da 55 a 60.

Auguri a tutti di buon anno e in bocca al lupo per la stagione di caccia 2022.

Il coordinatore dei segugisti:
Ruffoni Giovanni



Giovanni Ruffoni

ABBATTIMENTI LEPRI COMUNI STAGIONE VENATORIA 2021

COMUNE DI CATTURA	TOTALE CATTURE	ADULTE	GIOVANI	BOLLINATE	LEPRI BIANCHE
COSIO VALTELLINO	21	8	13	9	
RASURA	5	3	2	-	
GEROLA ALTA	5	1	4	3	1
BEMA	5	2	3	1	
ALBAREDO	8	5	3	1	
TALAMONA	15	7	8	8	
TARTANO	1	-	1	1	
TOTALE SPONDA OROBICA	60	26	34	23	1
BUGLIO	3	-	3	3	
ARDENNO	2	1	1	-	
VAL MASINO	-	-	-	-	3
CIVO	6	3	3	2	1
MELLO	4	4	-	-	
TRAONA	1	-	1	-	
CINO	3	1	2	2	
MANTELLO	1	-	1	1	
DUBINO	4	2	2	3	
TOTALE SPONDA RETICA	24	11	13	11	4
TOTALE GENERALE	84	37	47	34	5

N.B.: su 34 lepri bollinate catturate 26 sono lepri liberate in estate
8 sono lepri liberate a fine caccia





VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI SPECIALITÀ LEPRE DEL C.A. DI MORBEGNO

10 luglio 2020

In data 18 giugno 2021 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i consiglieri della specialità lepre, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n. 19 a Morbegno.

ORDINE DEL GIORNO:

Assegnazione lepri di ripopolamento per l'anno 2021;
Piano di abbattimento lepri per la stagione venatoria 2021;

Sono presenti i signori: Ruffoni Giovanni, Codazzi Marco, Frate Emanuele, Micheli Maurizio, Simonetta Luciano, Mazzoni Fiorenzo, Pedranzini Giuseppe, De Bianchi Fausto, Mazzoni Angelo, Fumiatti Giovanni
Assente: Bonetti Carindo

Punto 1 All'ordine del giorno: Viene discussa e approvata all'unanimità la ripartizione delle lepri per l'anno 2021, specificata nella seguente tabella:

RIPOPOLAMENTO LEPRI 2021

	LEPRI ASSEGNATE	LANCIO ESTIVO	LANCIO FINE CACCIA
DELEBIO	6	6	-
COSIO VALTELLINO	26	14	12
RASURA	4	-	4
GEROLA ALTA	12	12	-
BEMA	4	4	-
ALBAREDO	20	8	12
ADD. CANI PITALONE	4	2	2
MORBEGNO	12	4	8
TALAMONA	26	14	12
TARTANO	4	4	-
TOTALE OROBIE	118	68	50
BUGLIO	18	10	8
ADD. CANI BUGLIO	4	2	2
CIVO - DAZIO - MELLO	20	10	10
ADD. CANI POIRA	4	2	2
TRAONA	8	4	4
ADD. CANI CERCINO	4	2	2
CERCINO - CINO - MANTELLO	10	8	2
DUBINO	12	8	4
TOTALE RETICHE	80	46	34
TOTALE GENERALE	198	114	84

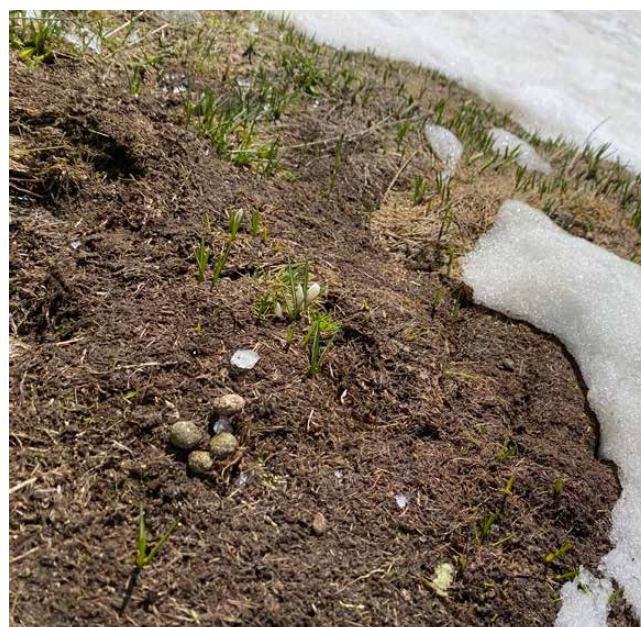
Punto 2 all'ordine del giorno: viene attentamente analizzato il piano di abbattimento per la stagione venatoria 2021: **lepre comune: 110 capi**

- Lepre bianca 12 capi sulle Retiche, di cui 10 ai segugisti e 2 alla tipica alpina.
- Lepre bianca: 4 capi sulle Orobie, di cui 3 ai segugisti e 1 alla tipica alpina.

Il carniere personale annuo rimane di 5 capi, di cui non più di 2 capi di lepre bianca.

La riunione termina alle ore 22.00

Il coordinatore **Ruffoni Giovanni**



Cerri Sandro - Zona Alpe Piazza - Baitridana

Data 09 maggio 2021

Presenza di tanta neve che ha limitato l'escursione.

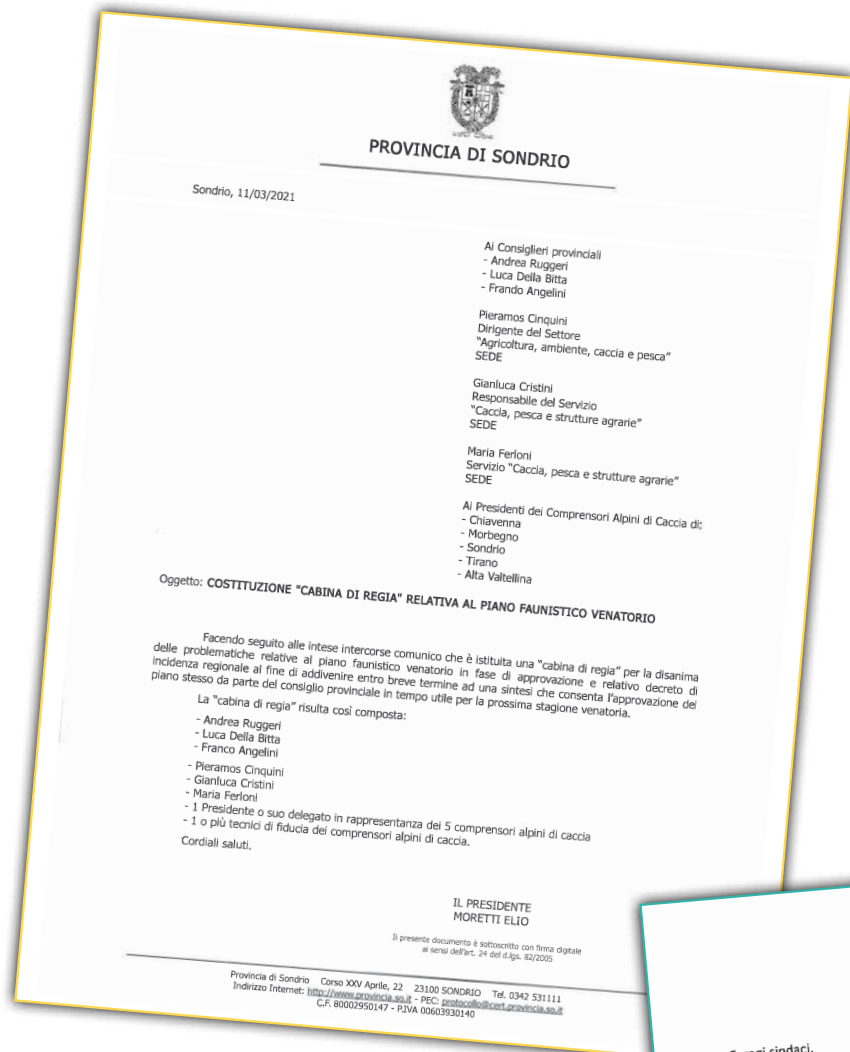
Trovate diverse fatte di lepre come dimostrato nelle fotografie.



Comunicazione a tutti i cacciatori riguardante il piano faunistico provinciale

DOCUMENTO 1

Foto: Ferdinando Marchesini



DOCUMENTO 2

Foto: Armando Vattalo



Ai sig.ri sindaci della Provincia di Sondrio
PC al Presidente della Provincia di Sondrio

Egregi sindaci,

alla vigilia delle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale previste per il prossimo 18 dicembre, il sottoscritto Galperti Luigi e i presidenti dei 4 comprensori alpini di caccia della Provincia di Sondrio (Marchesini Enrico, De Piazzi Giuliano, Ceribelli Ernesto e Doddi Mirco) si permettono di portare alla vostra attenzione l'importante lavoro svolto dalla "cabina di regia" istituita da parte della Provincia di Sondrio riguardante il tema **piano faunistico venatorio**, allegando una nota tecnica e un parere legale.

Ci preme sottolineare come la collaborazione avuta con alcuni consiglieri provinciali uscenti (Ruggeri Andrea, Della Bitta Luca, Angelini Franco, Del Nero Patrizio che ringraziamo per questo) abbia portato a fare chiarezza, ad un ottimo risultato ed evitato che l'approvazione del Piano Faunistico Venatorio così come era stato predisposto fosse poi annullata per gravi vizi di forma.

Con la speranza che anche i futuri consiglieri provinciali prestino questa dovuta attenzione al mondo venatorio che in una provincia così "speciale" come quella di Sondrio ha ancora un certo interesse in quanto la materia risulta ancora delegata alla Provincia stessa, porgo cordiali saluti.

Galperti Luigi

Allegato: documento tecnico di sintesi cabina di regia e parere legale

Documento 3

Redatto dalla cabina di regia inviato a tutti i sindaci della Provincia di Sondrio

La Cabina di Regia istituita dal Presidente della Provincia di Sondrio.

Composta dai seguenti membri: Ruggeri Andrea per la rappresentanza politica provinciale, Galperti Luigi in rappresentanza dei cinque comitati caccia provinciali e il dott. Carlini Eugenio incaricato della parte tecnica.

Analizzati gli atti e i documenti relativi alla proposta di Piano Faunistico Venatorio Territoriale della Provincia di Sondrio redatta nel corso del 2020.

Visto che, ad oggi, il Piano Faunistico Venatorio vigente in Provincia di Sondrio è quello deliberato il 3 ottobre 2011 con atto n. 44, così come modificato parzialmente relativamente alla zona della "Colmen" nel mandamento di Morbegno.

Visto che la l.r. 7/2016 all'art 4 comma 2 prevede che "I piani faunistico-venatori provinciali vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge restano efficaci fino alla data di pubblicazione del piano faunistico-venatori territoriali di cui all'articolo 14 della l.r. 26/1993."

Visto che con Deliberazione N. 189 del 4 dicembre 2013 la Provincia di Sondrio ha dato "Avvio del procedimento di modifica e adeguamento del Piano Faunistico Venatorio Provinciale e del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)".

Visto che la l.r. 7/2016 recepisce la normativa relativa alla riforma delle Province predispone i Piani Faunistici territoriali mentre, in funzione della specificità montana, la Provincia di Sondrio predispone autonomamente il proprio Piano.

Considerato che la l.r. 7/2016 modifica alcuni articoli della l.r. 26/93, in particolare, i nn. 12, 13 e 14.

Considerato che la l.r. 7/2016 ha riscritto completamente e ha suddiviso in due commi l'articolo 14 della l.r. 26/93, prevedendo che, da un lato, la Regione predispone i Piani Faunistici territoriali mentre, in funzione della specificità montana, la Provincia di Sondrio predispone autonomamente il proprio Piano.

Visto che la l.r. 7/2016 ha modificato anche l'articolo 13 della l.r. 26/93 prevedendo, al comma 3, che sia la Regione a definire e calcolare il TASP (territorio agro silvo pastorale) e lo approvi con una delibera di Giunta regionale.

Considerato che tale fondamentale modifica viene ripresa dal comma 3 dell'articolo 14, il quale recita che, per predisporre il Piano Faunistico Venatorio territoriale della Provincia di Sondrio ci si deve basare sulla deliberazione di cui all'articolo 13, comma 3.

Considerato che la delibera di Giunta regionale relativa al TASP, così come imposta dalla modifica della l.r. 26/93, non è ancora stata perfezionata ed approvata ne consegue che, non tanto il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Sondrio in sé, ma nessun Piano Faunistico Venatorio territoriale in Lombardia possa, ad oggi, essere modificato non disponendo di una serie di informazioni essenziali per la predisposizione degli stessi.

Visto che Regione Lombardia con D.G. R. 4169 del 30/12/2020 ha approvato le linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in regione Lombardia.

Considerato che le linee guida modificano sostanzialmente la gestione di gallo forcello, pernice bianca e coturnice anche per il territorio della Provincia di Sondrio.

Visto il decreto della Struttura Natura e biodiversità del 30 novembre 2020 n. 14829, con cui si esprime, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 357/1997 e s.m.i., valutazione di incidenza positiva ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità dei Siti nel rispetto degli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 e sulla Rete Ecologica Regionale, delle Linee Guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in regione Lombardia.

Si ritiene pertanto che quanto evidenziato SUGGERISCA LA FORTE INOPPORTUNITÀ e l'impossibilità tecnico informativa di approvare, in questo momento, un nuovo strumento di pianificazione quale il PFVT della Provincia di Sondrio.

Si invita dunque il Consiglio Provinciale a sospendere l'iter di revisione del PFVP in corso impegnandosi sin da ora a riprendere il percorso amministrativo ed eventualmente a ridefinire gli indirizzi strategici del PFVT, immediatamente dopo che Regione Lombardia avrà approvato il Piano Faunistico Venatorio Regionale (P.F.V.R.) e definito le modalità di calcolo del TASP.

Si ritiene che tale scelta rappresenti il percorso maggiormente responsabile per affrontare con la dovuta serenità e con i necessari presupposti tecnici e giuridici una materia così rilevante nella nostra Provincia a tutela del territorio, delle necessarie e condivise attenzioni ambientali e faunistiche e degli interessi diffusi.

Considerato che le prescrizioni del decreto del 30 novembre 2020 n. 14829 modificano sostanzialmente le indicazioni per le specie gallo forcello, pernice bianca e coturnice, contenute nel decreto, predisposto dalla medesima Struttura Natura e biodiversità n. 13690 del 11/11/2020 relativo alla valutazione di incidenza del piano faunistico venatorio territoriale (PFVT) della provincia di Sondrio.

Visto che Regione Lombardia con D.G.R. n. 4090 del 21.12.2020 ha dato "Avvio del procedimento di approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale (P.F.V.R.) - Art. 12, l.r. 16 agosto 1993 n. 26 - e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Valutazione di Incidenza (VINCA)".

Considerato che la fase di scoping del Piano Faunistico Venatorio Regionale (P.F.V.R.), si è conclusa con la convocazione della prima conferenza di VAS il 14.06.2021.

Considerato che il PFVR svilupperà, tra i contenuti, la proposta di una metodologia di calcolo del TASP a livello regionale e che, una volta approvato, sarà quindi possibile per Regione Lombardia predisporre quanto previsto dall'articolo 13 comma 3 della l.r. 26/93.

Visto il decreto della Struttura Natura e biodiversità n. 10435 del 29.07.2021, con cui si esprime, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e successive modificazioni, valutazione di incidenza positiva ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità dei Siti nel rispetto degli obiettivi della Rete Natura 2000, del calendario venatorio regionale 2021/2022 di Regione Lombardia.

Considerato che le prescrizioni del decreto n. 10435 del 29.07.2021 modificano sostanzialmente le indicazioni, in particolare per quanto riguarda la tematica "piombo", contenute nel decreto, predisposto dalla medesima Struttura Natura e biodiversità n. 13690 del 11/11/2020 relativo alla valutazione di incidenza del piano faunistico venatorio territoriale (PFVT) della provincia di Sondrio.

Visto il decreto n. 11029 del 09.08.2021 della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia che stabilisce che il calendario venatorio 2021-2022 della Provincia di Sondrio non possa determinare incidenze significative sugli obiettivi di conservazione (habitat e specie) dei siti e che quindi il calendario venatorio 2021-2022 non debba essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza appropriata.

Considerato che le conclusioni del decreto n. 11029 del 09.08.2021 non sono coerenti con quelle contenute nel decreto, predisposto dalla medesima Struttura Natura e biodiversità n. 13690 del 11/11/2020 relativo alla valutazione di incidenza del piano faunistico venatorio territoriale (PFVT) della provincia di Sondrio e richiamato il principio della preminenza della valutazione più recente in ordine cronologico.

Considerato che sia per quanto concerne gli atti relativi al calcolo del TASP che per il Piano Faunistico Regionale si ipotizza una rapida conclusione (nell'arco dei primi mesi del 2022) dell'iter amministrativo.

Richiamata l'opportunità di evitare (qualora si approvasse ora un nuovo Piano Faunistico Venatorio provinciale), in un periodo di tempo limitato, di dover nuovamente avviare un percorso di aggiornamento generale dello stesso a causa delle imminenti norme regionali attese di cui sopra anche con ricadute economiche a carico del bilancio provinciale oltre che dilimpegno degli uffici competenti.

Sottolineato il fatto che il lavoro svolto negli ultimi anni ed in particolare la banca dati informativa costruita dagli uffici provinciali (anche sulla base dell'intensa attività di censimento e monitoraggio del territorio da parte dei Comprensori Alpini di caccia della Provincia di Sondrio) rappresenta un patrimonio conoscitivo che non perde la sua rilevanza ed efficacia.

PQM

Foto: Dionigi Colombo



STUDIO LEGALE BOSCOLO

AVV. PROF. EMANUELE BOSCOLO

*Professore ordinario di Diritto Amministrativo
Università degli Studi dell'Insubria*

AVV. MARTA DONADELLO

AVV. BIANCA MERZAGORA

Piazza Monte Grappa, n. 4
21100 VARESE

Piazzale Volta, n. 2
21021 ANGERA - VA -
tel. +39 0331 960310
fax +39 0331 932970
emanuele.boscolo@studiolegaleboscolo.it
avvemanueleboscolo@pec.ordineavvocativarese.it

Varese, 28 luglio 2021

Ad oggi il Piano Faunistico vigente in Provincia di Sondrio è quello deliberato nel settembre del 2016.

Nello stesso anno la Regione Lombardia ha "recepito" la cosiddetta Legge "Del Rio", norma che ha comportato (come noto) la riforma delle Province.

La "Del Rio" ha provocato l'obbligo, per Regione Lombardia, di rivedere e modificare la Legge n.26, la normativa di riferimento per pianificare, tra le altre tematiche, l'attività venatoria.

L'intervenuta modifica sulla Legge regionale n. 26/93 ha inciso, in particolare, su alcuni articoli, tra cui i nn. 12, 13 e 14, ed è entrata in vigore nel 2016, durante la fase procedimentale della cosiddetta VAS, in quel periodo aperta ed in corso in Provincia di Sondrio.

Mi sono chiesto come e se questa intervenuta modifica della Legge n.26 abbia inciso sull'iter in corso per il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Sondrio.

In particolare, mi è sorto un dubbio sulla correttezza del procedimento di VAS, allora in corso, che, successivamente, di per se, è andato esaurendosi e perfezionandosi.

Tanto sollievo in quanto, ad oggi e come sopra riportato, l'iter per l'approvazione del Piano Faunistico della Provincia di Sondrio è stato interessato dalla modifica della normativa di riferimento ma non pare che l'Ente ne abbia tenuto conto.

Ma per meglio sostanziare il mio pensiero, porto l'attenzione sugli articoli della Legge 26, così come novellati a seguito della Legge Del Rio.

L'articolo 14 è stato riscritto completamente ed è suddiviso in due commi.

In buona sostanza recita che, da un lato, la Regione predispone i Piani Faunistici territoriali; da un altro, la Provincia di Sondrio predispone il proprio Piano.

Ma, logicamente, il Piano Faunistico della Provincia di Sondrio non può esimersi dal soggiacere a tutte le regole e a tutti i limiti indicati nella Legge Regionale, così come accade per gli altri Territori (le "ex" Province).

STUDIO LEGALE BOSCOLO

Fatto che si desume dalla lettura dell'articolo 12: il Piano Faunistico venatorio regionale impone pertanto limiti anche alla Provincia di Sondrio, per quanto "autonoma".

Per fornire alcuni esempi:

- per quanto riguarda i c.d. "modelli di valutazione ambientale", essi stanno in capo esclusivamente alla Regione.

- nel Regolamento n. 16, per intenderci quello inerente alla "Zona Alpi", viene ribadito che solo la Regione può redigerli; ne consegue che la Provincia non possa farlo.

Nota: ovvio che la Provincia possa impegnare i propri soldi per predisporre studi scientifici, ma non per predisporre i modelli di cui sopra, per poi introdurli nel proprio Piani. I citati modelli sono per legge di competenza Regionale.

Vi è comunque da aggiungere che, in realtà, il punto di partenza del mio dubbio è discendente soprattutto da quanto disposto dal novellato articolo 13 della Legge 26.

L'articolo dispone e tratta a riguardo del territorio agro/silvo/pastorale, il cosiddetto TASP, e indica cosa vada considerato al fine di calcolare le "famose" percentuali (es. dal 10% al 20%, dal 20 al 30).

Sul punto, vi è da dire, la Regione ha riscritto l'articolo 13 in quanto precedentemente, con molta probabilità, vi era una grande confusione.

Tanto si sostiene in quanto, prima della revisione della Legge n. 26, nella stesura dei Piani, ogni Provincia si comportava in modo sostanzialmente autonomo.

L'articolo 13 (così come riformato) recita che Regione definisce e calcola il TASP (territorio agro silvo pastorale) e lo approva con una delibera di Giunta regionale.

Questa dicitura precedentemente non vi era.

Ne consegue che tale fondamentale modifica viene ripresa dall'articolo 14, il quale recita che, per predisporre il Piano Faunistico Venatorio territoriale (pertanto anche quello della Provincia di Sondrio) si parte dal territorio agro silvo pastorale definito dalla Regione.

Ed aggiunge che, sulla base dello stesso, si individuano le "oasi", le "ZRC", le zone "addestramento cani" e quant'altro.

Su questa intervenuta modifica, a mio avviso, si rinviene il vulnus nel procedimento amministrativo che impedisce la sua delibera.

La delibera di Giunta relativa al TASP, così come imposta dalla modifica della Legge n.26 nel 2016, non esiste. Non è mai stata deliberata e, pertanto, ad oggi, Regione Lombardia non ha indicato quanto è il TASP.

Ne consegue che, non tanto il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Sondrio in sé, ma nessun Piano Faunistico Venatorio territoriale in Lombardia possa, ad oggi, essere modificato.

Il motivo è semplice: il TASP è un parametro fondamentale, perché solo dove indicato (dalla Regione) si permette sia ai "Territori", sia alla Provincia di Sondrio, di poter pianificare.

A mio giudizio, se la Provincia andasse a licenziare il Piano Faunistico provinciale sarebbe fuori norma.

STUDIO LEGALE BOSCOLO

Ove si intervenisse, in termini concreti e decisionali, senza avere ricevuto i parametri posti dalla Regione, il Consiglio Provinciale delibererebbe un atto fuori dal rispetto della norma.

Con la presente confermo che condivido appieno la presente prospettazione.

La definizione con d.G.R. del 'TASP' è prodromica anche al piano venatorio della Provincia di Sondrio¹.

¹ **LEGGE REGIONALE 16 agosto 1993, N. 26**

Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria

Art. 13.

Destinazione del territorio agro-silvo-pastorale.

1. Il territorio agro-silvo-pastorale regionale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene alle specie carnivore, al controllo, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive delle loro popolazioni e, per le altre specie, al conseguimento delle densità ottimali ed alla loro conservazione, mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio.
2. La regione realizza la pianificazione di cui all'art. 12, mediante destinazione differenziata del territorio, come previsto nei commi successivi.
3. Il territorio agro-silvo-pastorale della regione, la cui estensione è determinata con deliberazione della Giunta regionale, è destinato:
 - a) per una quota dal dieci al venti per cento in zona Alpi e per una quota dal venti al trenta per cento nel restante territorio, a protezione della fauna selvatica; in dette quote sono compresi i territori ove è comunque vietata l'attività venatoria anche per effetto di altre leggi o disposizioni comprese tutte le aree in cui l'esercizio venatorio è vietato dalla presente legge e, in particolare, dalle disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 37 e 43;
 - b) per una quota massima del quindici per cento di ciascuna provincia ad ambiti privati di cui agli articoli 19, comma 2, 21 e 38, ivi comprendendo fino all'otto per cento del territorio per le aziende agrituristiche-venatorie e fino al tre per cento per le zone di allenamento e addestramento dei cani e per prove e gare cinofile.
- 3 bis. La deliberazione di cui al comma 3 acquista efficacia alla data della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 14.

Piani faunistico-venatori territoriali.

- 1.1. La Regione, sulla base della deliberazione di cui all'articolo 13, comma 3, approva, fatto salvo quanto previsto dal comma 3, il piano faunistico-venatorio territoriale avente i seguenti contenuti minimi:

omissis

2. Il piano di cui al comma 1 acquista efficacia alla data della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

STUDIO LEGALE BOSCOLO

Quest'ultima, pur godendo di un ruolo differenziato rispetto alle altre province sul versante organizzativo e competenziale, deve anch'essa conformarsi al paradigma di piano delineato dalla nuova formulazione degli artt. 14 e segg. della l.r. 16 agosto 1993, n. 26².

A mio avviso, i soggetti interessati potrebbero far pervenire un contributo partecipativo alla Provincia teso ad evidenziare i limiti e le preclusioni che nel frangente attuale incontra il potere pianificatorio provinciale.

AVV. PROF. EMANUELE BOSCOLO



Comprensorio Alpino di Caccia di Morbegno



**Ai Cacciatori
Iscritti nel C.A. di Morbegno
Stagione venatoria 2021**

Prot. n.2

Oggetto: Convocazione Assemblea Generale dei cacciatori del C.A. Morbegno

**È convocata per SABATO 2 APRILE 2022 alle ore 13.00 in prima convocazione
e alle ore 14.00 in seconda convocazione:**

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI ANNO 2021

presso la sede del Comprensorio Alpino di caccia di Morbegno, in Via Bruno Castagna n. 19 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente,**
- 2) Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2021,**
- 3) Approvazione bozza bilancio preventivo anno 2022,**
- 4) Osservazioni e proposte, varie ed eventuali.**

Morbegno, 03 gennaio 2022

Il Presidente
Enrico Geom. Marchesini

NON MANCARE! PARTECIPARE E' UN TUO DIRITTO - DOVERE!

**COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA
DI MORBEGNO**

**A tutti i cacciatori del Compensorio
Alpino di Caccia di Morbegno**

Prot. n. 03

Oggetto: Mostra trofei - Stagione Venatoria 2021

Tutti gli ungulatisti del Compensorio Alpino di Morbegno, iscritti nella Stagione Venatoria 2021, sono tenuti a consegnare i trofei degli ungulati abbattuti come previsto dal regolamento per la caccia agli ungulati della Provincia di Sondrio (art. 8), presso la sede in Via Bruno Castagna n.19 Morbegno - **nei seguenti giorni e orari:**

Consegna trofei:

Lunedì 09, martedì 10 e mercoledì 11 maggio 2022 dalle ore 17,00 alle ore 20,00.

Valutazione trofei:

Giovedì 12 maggio 2022 dalle ore 20,00 alle ore 22,00.

I trofei devono essere consegnati igienicamente puliti e sbiancati, come previsto dal sopracitato Regolamento della Provincia di Sondrio per la caccia di selezione agli ungulati articolo n°8.

Per sbiancare il teschio e le mandibole si consiglia di usare acqua ossigenata 130 volumi (attenzione corrosiva) che si può acquistare in farmacia.

Si raccomanda la massima serietà e il rispetto di queste disposizioni.

La mostra dei trofei è organizzata: **presso la sede del Compensorio Alpino**,
in Via Bruno Castagna n. 19 Morbegno, nelle seguenti date:

APERTURA DELLA MOSTRA

- Sabato 14 maggio dalle ore 10,00 alle ore 21,00
- Domenica 15 maggio dalle ore 09,00 alle ore 21,00, inoltre sarà presentato il medagliere riferito ai trofei che verranno premiati successivamente.

In concomitanza della mostra trofei, Domenica 15 maggio è prevista:

"LA GIORNATA DEL CACCIATORE 11°edizione".

Con rinfresco, aperitivo dalle ore 10,00 alle ore 11,00

Il ritiro dei trofei deve essere tassativamente effettuato lunedì 16 e martedì 17 maggio dalle ore 17,00 alle ore 20,00. Dopo tale data non sarà garantita la custodia dei trofei.

Per chi desiderasse esporre trofei di tipica e lepre, foto, anche ricordi inerenti alla caccia e all'ambiente, all'interno della mostra sarà allestito un apposito spazio, inoltre verranno allestite all'interno della mostra altre realtà di oggettistica inerenti all'attività venatoria. Per concludere si richiede la massima partecipazione. Sono invitati tutti i cacciatori appartenenti a qualsiasi specializzazione.

Distinti saluti

Morbegno, 03 gennaio 2022

Il Presidente
Enrico Geom. Marchesini

MOSTRA TROFEI 2021 MEDAGLIERE STAGIONE VENATORIA 2020

SETTORE N. 1 Gerola Lesina	SETTORE N. 2 Tartano Albaredo	SETTORE N. 3 VAL MASINO	SETTORE N. 4 Costiera Dei Cech
Rabbiosi Andrea CAMOSCIO maschio adulto punti 107,28 	Spinetti Dario CAMOSCIO maschio adulto punti 111,40 	Quaini Claudio CAMOSCIO maschio adulto punti 101,88 	Vanina Gabriele Miglior CERVO maschio di settore
Bonazzola Giuseppe CAMOSCIO maschio adulto punti 103,53 	Pelizzatti Luciano CAMOSCIO Maschio adulto punti 105,10 		Mazzoni Enos Miglior CAPRIOLO maschio di settore
Braga Giovanni CAMOSCIO maschio adulto punti 100,18 	Colli Renzo CAMOSCIO maschio adulto punti 103,15 		 Medaglia d'oro
Gambetta Daniele CAMOSCIO femmina adulta punti 97,30 	Petrelli Lodovico CAMOSCIO maschio adulto punti 102,80 		 Medaglia d'argento
	Marchesini Ferdinando CAMOSCIO femmina adulta Punti 98,03 		 Medaglia d'bronzo
Paruscio Roberto Miglior CERVO maschio di settore	Motta Romano Miglior CERVO maschio di settore	Poli Cristian Miglior CERVO maschio di settore	
Zugnoni Elvio Miglior CAPRIOLO maschio di settore	Guerra Mauro Miglior CAPRIOLO maschio di settore	Quaini Michele Miglior CAPRIOLO maschio di settore	



COMUNITÀ MONTANA
DELLA VALTELLINA
MORBEGNO



Mostra dei trofei 2022

STAGIONE VENATORIA 2021



COMUNITÀ MONTANA
DELLA VALTELLINA
MORBEGNO

Foto: Armando Vattalo

SABATO 14 MAGGIO

DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 21.00

DOMENICA 15 MAGGIO

DALLE ORE 09,00 ALLE ORE 21,00

In concomitanza della mostra trofei,
DOMENICA 15 MAGGIO è prevista:

11^a
EDIZIONE

**La
Giornata
del
Cacciatore**

Ore 10,00 - 11,00 rinfresco e aperitivo

**PRESSO LA SEDE DEL COMITATO
VIA BRUNO CASTAGNA, 19 - MORBEGNO (SO)**

Il Comitato di caccia del Comprensorio di Morbegno ricorda i grandi e stimati cacciatori

Il Presidente

ALDO BRANCHINI

Nato il 20 novembre 1943 - morto il 24 luglio 2020

Cacciatore eccezionale che ha condiviso la passione della caccia con il figlio Alan e con tanti amici cacciatori del paese.

Aldo sarai sempre nei nostri ricordi

**GIULIANO PEDRUZZI**

È mancato nel 2021

...Nell'anno del suo 86° compleanno Giuliano Pedruzzi di Ardenno... "è andato avanti"...

Gran lavoratore...stimato e apprezzato da tutti, era un cacciatore che amava molto la natura e ne osservava attentamente i cambiamenti stagionali. Chi ha conosciuto Giuliano ricorderà anche la sua passione per la vigna, per i suoi alberi da frutta e gli innesti sperimentali. Non ultimo la conoscenza di molti detti popolari che arricchivano spesso i suoi discorsi sul tempo, sui periodi dell'anno, sul clima etc.quando si parlava della vita dopo la morte....Giuliano concludeva :..."l'e' mei sta chi' ...che anda' a vede' "...e Giuliano a febbraio è andato avanti a vedere.

A tutta la famiglia... moglie, figli, nipotini, fratelli e sorelle le nostre più sentite condoglianze.

**IVANO CONFORTI**

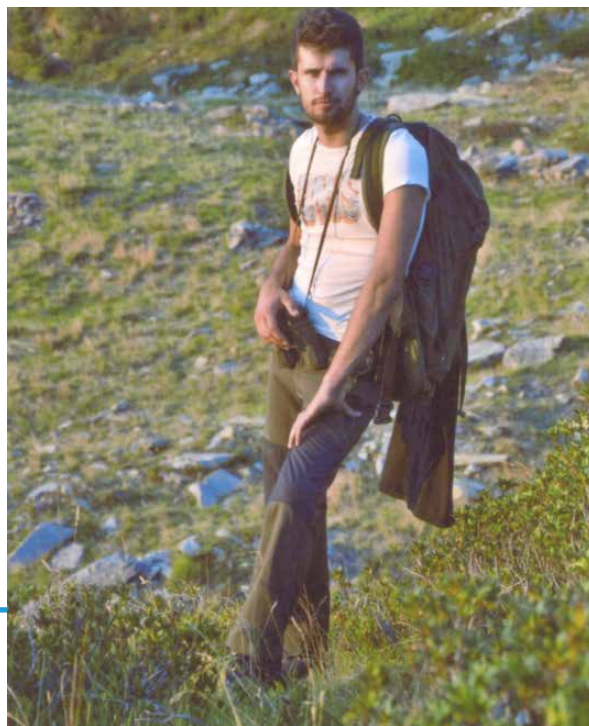
È mancato nel 2021

In ricordo di un grande cacciatore ma soprattutto di un grande amico con il quale abbiamo condiviso momenti bellissimi ed indimenticabili. ciao IVANO I tuoi amici GIULIANO, ARNO, WALTER, BONIFACIO E SALVATORE

**CESARE DUCA**

Nato il 30 novembre 1992 - Morto il 19 aprile 2021

Un collega cacciatore di unica e solare simpatia, noi cacciatori insieme alle nostre cime, ti tendiamo la mano, proteggici. Ti ricorderemo sempre come una persona onesta, simpatica e socievole. Con apprezzamento e rispetto ti salutiamo.



SPONSOR PER LA STAMPA DEL NOSTRO BALA BALIN

Valtellina
LEPRE ITALIANE

Azienda agricola "CATERINA"
allevamento lepri in montagna di Bruno Giudici



TERMIDRAULICA
Tarca Lino & Giorgio s.n.c.

Impianti sanitari - Riscaldamento
Solare termico - Condizionamento
Pompe di calore - Biomassa

Via Dosso, 8 - 23015 **DUBINO** (SO)
Tel. 348.5132410
Email: idrotarca@gmail.com

 Termoidraulica TARCA Lino & Giorgio snc

AUTOMOBILI
VECAR
nuovo & usato

Via Nazionale, 781/H - **PIANTEDO** (SO)
Tel./Fax 0342 683310
info@vecarsrl.net

EDIL PAVIMASTER
di Marchesini geom. Enrico

EDILIZIA CIVILE • INDUSTRIALE
PAVIMENTI INDUSTRIALI • RAMPE DUROCRETE • RESINE

Piazza Caduti della Libertà, 14 - **MORBEGNO** (SO)
Tel. e Fax 0342.611502 - Cell. 348.0724016
enrico.marchesini@libero.it



 Premio
Civiltà del Lavoro

PELARIN
SPORT



ARMERIA: Morbegno vai Margna n.12
NUOVO NEGOZIO: Morbegno via Stelvio n.28, accanto al distributore ENI
Tel. 0342 614130 - pelarin@tiscali.it

 **Benelli**
 **Remington.**
 **BERETTA**
 **RWS**
 **RISERVA**
 **ZEISS**
We make it visible.
 **SWAROVSKI**
OPTIK

HOTEL
RISTORANTE
PIZZERIA
SASSO
REMENNO



Via Zocca, 21 - 23010 **Valmasino** (SO)
Tel/Fax 0342/640.236
www.hotelsassoremengo.it

 **RS SYSTEM**
IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI - INDUSTRIALI
TV SAT - ALLARMI
VIDEOSORVEGLIANZA AUTOMAZIONI

RS SYSTEM di Ranaglia Simone
Via Aldo Moro, 205 - **Colorina** (SO)
349 7490890 - simorana@live.it

vetro
Specialisti per il vetro

VETRATE ISOLANTI CERTIFICATE UNI
FACCIAE CONTINUE E STRUTTURALI PER L'EDILIZIA
COSIO VALTELLINO (SO) - Tel. 0342 635 421 - www.vetrog.it

TAXI N.C.C. NUMERI

Servizi da e per: **aeroporti**
stazioni ferroviarie
porti navali
Tour città italiane
ed estere



Servizi navetta per matrimoni / eventi
Disposizioni diurne e notturne
per Pranzi / Cene / Aperitivi

www.taxicolico.it
+39 349 767.1884
info@taxicolico.it - nccnumberone@gmail.com

Bar Break

Via Valeriana, 34
23019 **Traona** (SO)
T. 0342.652468

Pontiggia
AUTO NUOVE E USATE

Via Campi Lunghi, 22
COSIO VALTELLINO
Tel. 0342 636075
Fax 0342 638815



ARMERIA
Alpi Sport
caccia e pesca



Via Marcora, 32/C
23017 **Morbegno** (SO)
Tel. 0342 612261
Cel. 348 8833634
alpisport@tiscali.it

 **ALPI SPORT** caccia pesca

Studio Martinalli
dott. Simone
dottore commercialista
revisore contabile

Via Ninguarda, 30 - 23017 **Morbegno** (SO)
Tel. 0342/615767 - Fax 0342/600973
info@studiomartinalli.it